Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA
Nome del corso in italiano	Relazioni internazionali *(IdSua:1620066)*
Nome del corso in inglese	International Relations
Classe	LM-52 R - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lumsa.it/it/corsi/relazioni-internazionali?refresh=true
Tasse	https://lumsa.it/it/borse-di-studio-agevolazioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI MAIO Tiziana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, POLITICA E LINGUE MODERNE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUONOMO	Vincenzo		ID	1	
2.	CHAPMAN	Sheila Anne		PO	1	

3.	DI MAIO	Tiziana		PA	1	
4.	FFORDE	Matthew Standish		ID	1	
5.	MALGERI	Giampaolo		PA	1	
6.	MERLINI	Raffaela		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Mastroianni Camilla
Gruppo di gestione AQ	Lisa Buonanno Sheila Anne Chapman Tiziana Di Maio Alessia Virgili
Tutor	Manuela Aviva GARRIBBA Anna Isabella SQUARZINA Tiziana DI MAIO Sheila Anne CHAPMAN Giampaolo MALGERI Cristiana PUGLIESE

Il Corso di Studio in breve

01/02/2025

Il Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali forma figure professionali di elevato livello capaci di: utilizzare competenze e conoscenze metodologiche, culturali e professionali di tipo giuridico, economico, politologico, linguistico, sociale e storico; analizzare, interpretare e gestire le dinamiche politiche, economiche e sociali, sia sul fronte interno che internazionale; programmare e realizzare strategie operative di elevata complessità; comunicare fluentemente in forma scritta e orale in due lingue straniere e applicare le lingue agli ambiti economico, giuridico, storico e politico, tenendo conto dei linguaggi settoriali e della loro specifica terminologia.
Attraverso un percorso formativo interdisciplinare e multidisciplinare, le laureate e i laureati acquisiranno una preparazione specialistica utile a comprendere le origini, lo sviluppo e il funzionamento del sistema politico globale, delle relazioni diplomatiche ed economiche, e delle politiche internazionali e transnazionali. I corsi offrono una preparazione di elevata qualificazione utile per l'ideazione, il disegno, l'attuazione e il monitoraggio di politiche e programmi di intervento nel contesto internazionale. Particolare attenzione è dedicata agli ambiti strategico, della sicurezza, del peace-building, della tutela dei diritti umani, dei processi di democratizzazione, dell'institution-building, della salvaguardia dell'ambiente, della crescita e dello sviluppo economico, della regolazione degli scambi commerciali e delle trasformazioni sociali.
Tale obiettivo viene perseguito attraverso l'approccio interdisciplinare e multidisciplinare caratteristico dei percorsi formativi delle Scienze Politiche e Sociali, di cui il Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali rappresenta il più specifico proseguimento. Inoltre, il Corso costituisce un utile completamento per altri percorsi triennali focalizzati su aspetti circoscritti della realtà internazionale, come le dimensioni linguistiche, storico-culturali, economiche e della comunicazione nel settore della politica internazionale.
Il percorso formativo, strutturato per rispondere a esigenze di specializzazione diversificate, è articolato in tre curricula:
• Politica e governo internazionale (PoliGoI): orientato sui grandi temi della governance mondiale, utili anche per operare in contesti nazionali;
• Lingue per le relazioni internazionali (LipeRI): combina lo studio delle discipline fondamentali delle Relazioni internazionali con l'approfondimento di due lingue, europee ed extra-europee, e dei relativi contesti politici e culturali;
• International relations in the Digital Era (IRiDE): curriculum interamente in lingua inglese, che integra aree scientifiche

tradizionali delle Relazioni internazionali con l’analisi dei mutamenti tecnologici e geopolitici dell’Era digitale.
Grazie a questo percorso multidisciplinare e approfondito, il Corso prepara le laureate e i laureati a operare con competenza nei contesti internazionali, dalle istituzioni e organizzazioni governative e non governative al settore privato, offrendo loro strumenti per affrontare le sfide globali contemporanee.

Notizie utili sul corso di laurea
Il Corso mira fortemente a stimolare un approccio trasversale che coniuga le solide conoscenze negli ambiti tradizionalmente caratterizzanti dei Corsi di laurea magistrale in Relazioni internazionali con l'approfondimento di conoscenze teoriche e pratiche, anche attraverso la frequenza di seminari, workshop e laboratori su temi specifici e il potenziamento di soft skills, volte a fornire le ormai imprescindibili e necessarie competenze di specializzazione e di sintesi, anche in forma scritta e orale, di testi complessi o centrati su casi specifici. Al fine di sviluppare le capacità di problem solving e di comunicazione e l'attitudine al lavoro di gruppo, la didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico volto a realizzare la partecipazione attiva degli studenti. Nel corso dell'anno gli studenti iscritti hanno la possibilità di partecipare attivamente a seminari, workshop e convegni su tematiche di attualità e interesse tenuti da accademici e da esperti qualificati. Lo studente potrà personalizzare il proprio percorso formativo utilizzando i crediti previsti per le discipline a scelta. Il Corso di studio si avvale di un Comitato di Indirizzo, composto da esperti e professionisti, con funzioni consultive, progettuali e di controllo al fine di facilitare e promuovere i rapporti tra università, scuola e mondo del lavoro, formulare proposte di attività formative innovative e migliorare l’occupabilità dei laureati (https://www.lumsa.it/giurisprudenzaeconomia-politica-lingue-comitato-indirizzo-LM52). A tal fine, il Corso sostiene fortemente l'interazione con il mondo professionale e, sin dal primo anno, prevede l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività formative realizzate con il contributo di professionisti dello specifico settore. Al secondo anno completa la formazione uno stage presso Istituzioni ed Enti, nazionali e internazionali, pubblici e privati altamente qualificati nell'ambito delle relazioni internazionali (il Corso partecipa altresì al progetto CRUI-MAECI con stage presso rappresentanze diplomatiche italiane nel mondo). Sono inoltre numerose le possibilità offerte dall'Ateneo per svolgere periodi di studio all'estero (Erasmus, Erasmus+, Erasmus per Traineeship) in importanti università europee. Inoltre, il Corso è convenzionato con il percorso 'Affaires et Négociation Internationales del Master in Langues Etrangères Appliquées' dell'Université de Lille (Sciences Humaines et Sociales) per il rilascio di un doppio titolo. L'iscrizione al Corso permette la partecipazione alle attività e ai progetti dell'Osservatorio Germania Italia Europa (https://www.lumsa.it/LM52_OGIE, istituito dalla Lumsa e dalla Rappresentanza in Italia della Konrad Adenauer Stiftung) e alle attività del Cenacolo di studi diplomatici e internazionali, ideato dagli studenti e dai docenti del Corso al fine di presentare le professioni e le relative carriere, le difficoltà intrinseche ed estrinseche legate a ciascuna di esse. Parallelamente, attraverso seminari e workshop tenuti da accademici, esperti e diplomatici, esso intende avviare un approfondimento in itinere delle aree disciplinari chiave nelle carriere internazionali (https://www.lumsa.it/didattica/corsi-dilaurea/roma/magistrale/relazioni-internazionali/cenacolo-studi-diplomatici-internazionali). Ogni anno, altresì, gli studenti del Corso, hanno la possibilità di partecipare alla Settimana di cultura internazionale (https://www.lumsa.it/winter-school-2023- introduzione-ai-futures-studies-scenari-globali).
Sbocchi occupazionali e professionali
Le laureate e i laureati potranno intraprendere carriere caratterizzate da elevati livelli di responsabilità, non solo nell’ambito della diplomazia, ma anche come funzionari o dirigenti presso organizzazioni internazionali, istituzioni governative e non governative, nonché in aziende pubbliche e private attive nei mercati globali. Grazie alla formazione ricevuta, potranno ricoprire ruoli di rilievo in settori specifici delle relazioni internazionali, tra cui sicurezza, promozione e tutela dei diritti umani, peace-building, peace-keeping, institution-building, difesa dell’ambiente e sviluppo di politiche economiche e commerciali. Queste figure saranno coinvolte nella gestione di processi strategici, occupandosi di analisi, implementazione e valutazione di programmi e interventi su scala internazionale, svolgendo attività professionali con funzioni di elevata responsabilità in qualità di:
-Funzionario nella diplomazia statale e negli alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale
-Funzionario e dirigente di Istituti culturali, Organizzazioni internazionali, non profit, governative e non governative
-Funzionario e consulente di enti pubblici e privati e di aziende multinazionali che operano nel settore internazionale
-Analista di enti e istituti pubblici (accademici e non) e privati, italiani o esteri, che agiscono a livello internazionale; di think tank, centri di ricerca e analisi, centri studi di imprese multinazionali.
La preparazione offerta consente, oltre al diretto inserimento nel mondo del lavoro, anche la prosecuzione del percorso formativo post laurea (dottorati di ricerca e master di secondo livello, tra i quali, in particolare, il Master universitario di secondo livello in 'Esperti in Politica e in Relazioni internazionali', attivato dalla Lumsa https://lumsa.it/it/master/esperti-politica-relazioni-internazionali

Link: https://lumsa.it/it/corsi/relazioni-internazionali?refresh=true

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2025

Il 10 luglio 2018 è stato convocato il Comitato di indirizzo del Corso, al quale, a seguito della presentazione del Corso, si è chiesto di coadiuvare la riflessione sulla possibilità di potenziare l'offerta formativa esistente. Tra le principali osservazioni emerse dalla riunione: il suggerimento di una formazione ulteriore, anche da un punto di vista pratico, in particolare la gestione di un budget; di una formazione che metta in grado il laureato di operare in maniera efficace attraverso i Social media e che gli fornisca la capacità di analisi di fonti aperte; prevedere una formazione in grado di fornire strumenti critici e di analisi piuttosto che conoscenze specifiche. Il Comitato ha sottolineato la necessità di stimolare la creatività e la proattività, così come l'expertise nello specifico argomento affrontato (economia, macroeconomia, politica internazionale, storia contemporanea). (V. Verbale depositato in segreteria di Dipartimento). Il 10 gennaio 2019 è stato nuovamente convocato il Comitato di indirizzo del Corso cui è stata presentata la proposta di nuovo ordinamento per il Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali. I presenti hanno espresso giudizi molto positivi sui majors, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali della nuova offerta formativa. Alcune indicazioni sono stati utili per la migliore specificazione di alcuni insegnamenti. Di questi suggerimenti si è tenuto conto nella revisione del progetto. È stato valutato positivamente l'ampliamento degli insegnamenti di lingua offerti con particolare attenzione a lingue extraeuropee. Il Comitato di indirizzo dopo ampia discussione si è espresso molto positivamente sui percorsi, i relativi obiettivi formativi e gli sbocchi professionali della nuova offerta formativa e ha approvato la proposta di nuovo ordinamento presentata.
ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE Responsabile Stages e Job Guidance per il Cds, di concerto con il Presidente del Cds. Sono stati consultati attori appartenenti alle seguenti organizzazioni: 1. Festival della Diplomazia (Segretario generale) 2. Studium Editore S.r.l. (Vice-responsabile editoriale) 3. Dottorato ricerca in Economia civile – LUMSA (Dottore di ricerca) 4. Ong FOCSIV 5. Pontifical Academy for Life (Coordinatore segreteria) 6. Studio Conti (Dottore commercialista e Revisore legale) 7. Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (Consigliere di Legazione) 25/02/2019 24/05/2023 8. Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (Consigliere di Legazione) 9. Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (Officer) 10. Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia (Addetto culturale) 11. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Diplomatico) 12. Fondazione Konrad Adenauer, Rappresentanza in Italia della Fondazione (Direttore) 13. Centro Militare di Studi Strategici (già Direttore, Generale di Corpo d'Armata Aus.) 14. World Bank (Senior economist) 15. British Petroleum Europa SE-BP Belgium EU (Senior advisor European affairs) 16. Eni S.p.A. (Public Affairs Manager – Sub Saharan Africa) 17. Ministero della Giustizia (Addetto all'Ufficio per il processo) 18. Save the Children Italy, Monitoring Evaluation Accountability Learning (Senior Advisor) 19. Commissione europea, Rappresentanza in Italia (Responsabile settore economico) 20. Commissione Europea, Rappresentanza in Italia (Consigliere speciale DG COMM Media e comunicazione) 21. Geopolitica.info (Segretario generale) 22. Gestore Servizi Elettrici S.p.A. (Referente HR per rapporti università) 23. Fondazione Hanns Seidel Stiftung Italia/Vaticano (Direttrice) 24. British Embassy Rome (Labour and Social Policies Officer EU-Economic Section) 25. Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato-AGCM (Direttore International and EU relation directorate) 26. Villa Vigoni - Centro Italo -Tedesco per l'Eccellenza Europea (Segretario generale) 27. Security Terna S.p.A. (Analista di intelligence, geopolitica e infrastrutture critiche) 28. Osservatorio Germania-Italia-Europa- OGIE (Membri del gruppo di coordinamento) I risultati della consultazione sono pervenuti da parte di: 1. Segretario Generale Festival della Diplomazia 2. Dottore di ricerca in Economia civile, LUMSA 3. Coordinatore segreteria Pontifical Academy for Life 4. Dottore commercialista e revisore contabile Studio Conti 5. Consigliere di Legazione Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale 6. Consigliere di Legazione Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale 7. Officer Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale 8. Direttore Fondazione Konrad Adenauer – Roma 9. Senior advisor European affairs BP Europa SE-BP Belgium 10. Addetto all'Ufficio per il processo Ministero della Giustizia 11. Responsabile settore economico Commissione europea, Rappresentanza in Italia 12. Segretario generale Geopolitica.info 13. Referente HR per rapporti università Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. 14. Direttrice Hanns Seidel Stiftung, Italia/Vaticano 15. Membri del gruppo di coordinamento OGIE Sono state ampliate le parti consultate, alcune erano state

già coinvolte nelle precedenti consultazioni, hanno dunque commentato le novità evidenziate all'inizio del Questionario e hanno confermato i pareri già formulati su quanto è invece rimasto immutato, eventualmente aggiornandoli in base alle evoluzioni del mondo del lavoro. MODALITÀ E CADENZA DELLE CONSULTAZIONI Nell'a.a. 2020-21 Le consultazioni sono avvenute tramite invio per posta elettronica del Questionario di valutazione, predisposto in base alle indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo e opportunamente adeguato alle specificità del corso (allegato 2 delle Linee guida per la consultazione delle parti sociali), con allegata descrizione dell'Offerta formativa del CdS. L'invio delle mail è avvenuto in data 27 giugno 2022 da parte della Segreteria del Dipartimento, con richiesta di far pervenire il questionario compilato entro il 20 luglio 2022. L'invio ufficiale è stato in alcuni casi opportunamente preceduto da interviste telefoniche volte ad illustrare la struttura del CdS e a chiarire alcuni punti del questionario più difficilmente comprensibili per chi non lavora a stretto contatto con l'ambito universitario. Attraverso il questionario è stato proposto un confronto su: sbocchi professionali e occupazionali, anche in relazione alle esigenze dei vari settori, rispondenza tra figure professionali ed esigenze e attività delle singole organizzazioni consultate, valutazione dell'offerta formativa, in relazione agli sbocchi professionali, alle esigenze dell'ente consultato (con richiesta di eventuali suggerimenti atti ad ampliarla e migliorarla), valutazione delle competenze di laureandi e laureati, (eventualmente anche riscontrate in caso di stage o tirocini), rispondenza tra risultati di apprendimento attesi e percorso formativo, anche in relazione alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento. È stato posto un particolare focus sulle novità introdotte nell'offerta formativa. MODALITÀ E CADENZA DELLE PRECEDENTI CONSULTAZIONI 2014-2015: consultazione per l'istituzione del corso di studio tramite riunione con le parti nella sede del Dipartimento 2015-2016: consultazione annuale per la revisione periodica dell'efficacia del percorso formativo tramite invio telematico del Questionario e del file Analisi della domanda di formazione 2016-2017: consultazione annuale per la revisione periodica dell'efficacia del percorso formativo tramite invio telematico del Questionario e del file Analisi della domanda di formazione 2017-2018: consultazione annuale per la revisione periodica dell'efficacia del percorso formativo tramite invio telematico del Questionario e del file Analisi della domanda di formazione 2018-2019: consultazione annuale per la revisione periodica dell'efficacia del percorso formativo tramite invio telematico del Questionario e del file Analisi della domanda di formazione e interviste telefoniche 2019-2020: consultazione annuale per la revisione periodica dell'efficacia del percorso formativo tramite invio telematico del Questionario e del file Analisi della domanda di formazione e interviste telefoniche. 2020-2021: consultazione annuale per la revisione periodica dell'efficacia del percorso formativo tramite invio telematico del Questionario e del file Analisi della domanda di formazione e interviste telefoniche. 2021-22: consultazione annuale per la revisione periodica dell'efficacia del percorso formativo tramite invio telematico del Questionario e del file Analisi della domanda di formazione e interviste telefoniche. Le indicazioni ricevute per l'arricchimento dell'offerta formativa sono fondamentali, pienamente in linea con l'identità del corso, e saranno attentamente vagliate pur nei limiti dei vincoli amministrativi e di quelli imposti dagli schemi ministeriali. Di esse sarà in ogni caso tenuto conto nell'elaborazione dei programmi. Complessivamente i risultati della consultazione effettuata confermano che il progetto di CdS è coerente con le esigenze del sistema socio-economico ed adeguatamente strutturato al proprio interno. Sono state apprezzate le nuove discipline introdotte e si è sostenuta l'importanza della riattivazione delle Lingue extraeuropee. DOCUMENTAZIONE Questionari compilati conservati presso la segreteria del Dipartimento.
In data 26 luglio 2023, è stato inviato un questionario di consultazione a 26 parti sociali (tabella1), chiedendo di fornire una valutazione entro il 3 agosto 2023. I rispondenti sono stati 12 (tabella 2). Come nella precedente consultazione il numero dei consultati e dei rispondenti (benché in lieve flessione rispetto ai 28 consultati e 15 rispondenti dello scorso anno) può considerarsi soddisfacente. Al contempo, si ritiene di dover sottolineare che il periodo di consultazione non ha facilitato l'interlocuzione. Attraverso il questionario è stato proposto un confronto su: sbocchi professionali e occupazionali, anche in relazione alle esigenze dei vari settori, rispondenza tra figure professionali ed esigenze e attività delle singole organizzazioni consultate, valutazione dell'offerta formativa, in relazione agli sbocchi professionali, alle esigenze dell'ente consultato (con richiesta di eventuali suggerimenti atti ad ampliarla e migliorarla), valutazione delle competenze di laureandi e laureati (eventualmente anche riscontrate in caso di stage o tirocini), rispondenza tra risultati di apprendimento attesi e percorso formativo, anche in relazione alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento. È stato posto un particolare focus sulle novità introdotte nell'offerta formativa. I questionari compilati sono conservati presso la Segreteria di Dipartimento. Attraverso le attività di consultazione illustrate è stato proposto un confronto sulla denominazione del corso, gli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi previsti in un primo schema di progettazione, oltre a una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative nel loro complesso e in particolare a quelle che maggiormente caratterizzano il Corso, oltre alle caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio. Nel corso dell'incontro si è concordato di valutare le osservazioni ricevute, di tenerle in debita considerazione e di valutarne l'applicabilità, anche tenendo conto dei vincoli amministrativi posti dall'Ateneo e dagli schemi ministeriali. Tutte le osservazioni saranno oggetto di discussione del Gruppo di Gestione della Qualità, del Consiglio di Corso di studio e del Comitato di indirizzo, come previsto dalle Linee guida. Di particolare interesse appaiono quelle volte al rafforzamento dell'esperienza sul campo e dell'applicazione delle conoscenze dello studente anche

attraverso l'interlocuzione con professionisti, esperti ed aziende, un ambito cui il Corso di laurea dalla riforma di ordinamento a oggi è stato particolarmente attento e di cui ambisce un continuo potenziamento. Complessivamente i risultati della consultazione effettuata confermano che il progetto di CdS è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. L'apprezzamento e la soddisfazione, anche apertamente dichiarata, per i cambiamenti apportati all'offerta formativa alla luce dei suggerimenti ricevuti nella precedente consultazione dimostrano altresì l'efficiente sinergia che si è creata tra il Corso e le parti sociali e, quindi, l'utilità della consultazione. I risultati rilevati sono in linea con i dati relativi alle opinioni dei soggetti con accordi di stage/tirocinio rilevati attraverso i questionari di valutazione, che segnalano che sia le competenze tecnico-specifiche sia le competenze trasversali degli studenti del CdS tirocinanti sono possedute ad un livello opportuno (vedi Quadro C della scheda SUA-CdS 2022).
In data 10 giugno 2024, è stato inviato un questionario di consultazione a 33 parti sociali (tabella 1), chiedendo di fornire una valutazione entro il 24 giugno 2024 e con una proroga fino al 30 giugno. Hanno risposto 25 delle parti consultate. Il numero dei consultati è maggiore di quello dello scorso anno di 6 unità e la percentuale di coloro che hanno inviato una risposta è molto più elevata, essendo circa dell'80% (anche grazie al maggior tempo concesso per la risposta e all'invio del questionario in un periodo più favorevole), per cui si tratta di un risultato molto soddisfacente. Nel corso dell'incontro si è concordato di valutare le osservazioni ricevute, di tenerle in debita considerazione e di verificarne l'applicabilità, anche tenendo conto dei vincoli amministrativi posti dall'Ateneo e dagli schemi ministeriali. Tutti i suggerimenti e i rilievi posti, si terranno in considerazione nel procedere alla Riforma di ordinamento prevista dal DM 1649/23 e da attuare per l'a.a. 2025-26. Di particolare interesse appaiono quelle volte al rafforzamento dell'esperienza sul campo e dell'applicazione delle conoscenze dello studente anche attraverso l'interlocuzione con professionisti, esperti e aziende, un aspetto cui il Corso di laurea dalla riforma di ordinamento a oggi è stato particolarmente attento e di cui ambisce un continuo potenziamento. Saranno parimenti valutati i suggerimenti relativi alle figure professionali e quelli relativi all'offerta formativa. In questo secondo caso si dovranno tenere in considerazione i vincoli imposti dal DM1649/23. Alcuni dei suggerimenti trovano già applicazione (OSINT, Filosofia della politica e Governance economica), in alcuni casi come parte del programma di uno o più insegnamenti. Ciò vale anche per alcune modalità didattiche suggerite e per l'implementazione degli aspetti pratici, dibattiti "all'inglese" ed esercitazione alla scrittura (in italiano, in inglese o nella seconda Lingua di studio). Si ritiene molto interessante il suggerimento di aumentare l'interattività e lo scambio di idee tra studenti e docenti e le attività formative con practitioners. Anche questo è un aspetto cui il Corso è tradizionalmente attento e al quale dedica ampio spazio durante l'a.a. attraverso le attività del Cenacolo di studi diplomatici e internazionali e dell'Osservatorio Germania Italia Europa (https://www.ogieweb.eu/). I suggerimenti ricevuti in questa consultazione saranno presi in considerazione e, d'accordo con il corpo docente e con gli studenti (organizzatori e fruitori dei seminari), eventualmente realizzati. Il suggerimento relativo al programma di certificazione linguistica facoltativo (anche a pagamento) sarà oggetto di ulteriore approfondimento, anche a livello di Dipartimento. Tutte le osservazioni saranno oggetto di discussione del Gruppo di Gestione della Qualità, del Consiglio di Corso di studio e del Comitato di indirizzo, come previsto dalle Linee guida per la consultazione delle parti sociali e l'analisi della domanda di formazione elaborate dal Presidio di Qualità (documento del 28/6/2023). Complessivamente i risultati della consultazione effettuata confermano che il progetto di CdS è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. L'apprezzamento e la soddisfazione, anche apertamente dichiarata, per i cambiamenti apportati all'offerta formativa alla luce dei suggerimenti ricevuti nella precedente consultazione dimostrano altresì l'efficiente sinergia che si è creata tra il Corso e le parti sociali e, quindi, l'utilità della consultazione. I risultati rilevati sono in linea con i dati relativi alle opinioni dei soggetti con accordi di stage/tirocinio rilevati attraverso i questionari di valutazione, che segnalano che sia le competenze tecnico-specifiche sia le competenze trasversali degli studenti del CdS tirocinanti sono possedute ad un livello opportuno (vedi Quadro C3: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: ALL. 1

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2025

Corso di laurea in Relazioni internazionali (LM52)
Consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate (art. 11 DM 270/04)
Il giorno 5 luglio, alle ore 11.00 in collegamento telematico, la prof.ssa Tiziana Di Maio, Presidente del CdS, e la prof.ssa Manuela Aviva Garribba, Responsabile consultazioni parti sociali del CdS, si sono riunite per prendere in esame i risultati della consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi e delle professioni.
Ai fini dell'identificazione dei soggetti da consultare, in considerazione delle caratteristiche del CdS, si è data particolare importanza al coinvolgimento di rappresentanti dell'Unione europea e soggetti caratterizzati da attività internazionale. Si è nuovamente scelto di consultare anche Parti che sono membri del Comitato d'indirizzo del Cdl. Scopo primario è stato quello di coinvolgere una varietà di interlocutori corrispondente - per quanto possibile - a tutte le figure professionali delineate dal CdS.
Sono stati, inoltre, coinvolti soggetti convenzionati per lo svolgimento di stage da parte dei laureandi del CdS, per poter chiedere un riscontro su quanto gli studenti/laureandi dimostrino di aver acquisito i risultati di apprendimento previsti. Si è altresì ritenuto utile consultare anche una laureata che ha completato cicli successivi.
La consultazione è avvenuta tramite invio per posta elettronica del Questionario di valutazione (da compilare attraverso Google Form), predisposto in base alle indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo e opportunamente adeguato alle specificità del corso (allegato 1).
In data 10 giugno 2024, è stato inviato un questionario di consultazione a 33 parti sociali (tabella 1), chiedendo di fornire una valutazione entro il 24 giugno 2024 e con una proroga fino al 30 giugno. Hanno risposto 25 delle parti consultate (tabella 2). Il numero dei consultati è maggiore di quello dello scorso anno di 6 unità e la percentuale di coloro che hanno inviato una risposta è molto più elevata, essendo circa dell'80% (anche grazie al maggior tempo concesso per la risposta e all'invio del questionario in un periodo più favorevole), per cui si tratta di un risultato molto soddisfacente.
[tabella 1]
Parti consultate Nominativo
1. Segretario Generale Festival della Diplomazia dott. Giorgio Bartolomucci
2. Studium Editore Srl, Vice-responsabile editoriale dott. Simone Bocchetta
3. Ong FOCSIV dott. Federico Buttinelli
4. Pontifical Academy for Life, Coordinating Secretary dott. Andrea Ciucci
5. Studio Conti, Dottore commercialista e Revisore legale dott. Stefano Conti
6. Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
(MAECI), Consigliere di Legazione dott. Gabriele Luca Fava
7. Officer presso Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale (MAECI), cultrice prof.ssa Rangone LUMSA dott.ssa Alessandra Fraschini

8. Fondazione Konrad Adenauer, Direttore Rappresentanza
in Italia della Fondazione Konrad Adenauer dott. Nino Galetti
9. Senior Political Advisor per gli Affari Europei e Public
Affairs Specialist in BP dott.ssa Giorgia Manno
10. Public Affairs Manager – Sub Saharan Africa, Eni SPA dott. Raffaello Matarazzo
11. Addetto all'Ufficio per il processo - Ministero della
Giustizia dott.ssa Chiara Mattei
12. Rappresentanza in Italia della Commissione europea dott.ssa Adelaide Mozzi
13. GSE dott. Gianluca Scappaticcio
14. Direttrice Fondazione Hanns Seidel Italia/Vaticano dott.ssa Silke Schmitt
15. British Embassy Rome, Labour and Social Policies
Officer EU-Economic Section dott.ssa Nadia Senzacqua
16. Villa Vigoni - Centro Italo -Tedesco per l'Eccellenza
Europea, Segretario generale dott.ssa Christiane Liermann
Traniello
17. Consigliere di Legazione e Funzionario Vicario dell'Unità per la formazione presso la Direzione per le
Risorse e l'Innovazione del MAECI dott. Lorenzo Trapassi

18. OGIE Membri del coordinamento
19. Officiale, Segreteria di Stato della Santa Sede dott. Lorenzo Maria Lucenti
20. Chief Technology Officer - ALMAWAVE prof. Raniero Romagnoli
21. Responsabile ricerca e policy e co-fondatore
dell'Agency for Peace Building dott. Bernardo Venturi
22. Operations coordinator Inclusive Peace dott.ssa Giulia Ferraro
23. Direttrice dell'associazione Centro Studi Difesa Civile
(APS) dott.ssa Luisa del Turco
24. Presidente WIIS Italia dott.ssa Loredana Teodorescu
25. CEO & Co-Founder Hozint – Horizon intelligence
26. dott. Edoardo Camilli
27. Italian diplomat Seconded national expert to the
Council of the EU dott.ssa Federica Mazzotta
28. Cofondatore e direttore scientifico Ab aqua dott. Filippo Verre
29. Fondatore e direttore scientifico di Ab aqua dott. Roberto Natali
30. Arma dei Carabinieri: Deputy Head of ICT Security
Department - HQs, Docente Università LUMSA prof. Gianluigi Me
31. Capo Team Project Manager, Centro Europeo di
Psicologia Investigazione e Criminologia (CEPIC) dott.ssa Chiara Camerani
32. Fondazione Gariwo dott.ssa Giovanna Grenga
33. Vaticanista Tg1 prof. Ignazio Ingrao
34. Presidente e fondatore del Think Tank Trinità dei Monti prof. Pierluigi Testa

tabella 2
Parti consultate che hanno risposto al questionario Nominativo
1. Segretario Generale Festival della Diplomazia dott. Giorgio Bartolomucci
2. Ong FOCSIV dott. Federico Buttinelli
3. Capo Team Project Manager, Centro Europeo di
Psicologia Investigazione e Criminologia (CEPIC) dott.ssa Chiara Camerani
4. CEO & Co-Founder Hozint – Horizon intelligence dott. Edoardo Camilli
5. Pontifical Academy for Life, Coordinating Secretary dott. Andrea Ciucci
6. Studio Conti, Dottore commercialista e Revisore legale dott. Stefano Conti
7. Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
(MAECI), Consigliere di Legazione dott. Gabriele Luca Fava
8. operations coordinator Inclusive Peace dott.ssa Giulia Ferraro
9. Officer presso Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale (MAECI), cultrice prof.ssa Rangone LUMSA dott.ssa Alessandra Fraschini
10. Fondazione Gariwo dott.ssa Giovanna Grenga
11. Vaticanista Tg1 prof. Ignazio Ingrao
12. Officiale, Segreteria di Stato della Santa Sede dott. Lorenzo Maria Lucenti
13. Senior Political Advisor per gli Affari Europei e Public
Affairs Specialist in BP dott.ssa Giorgia Manno
14. Addetto all'Ufficio per il processo - Ministero della
Giustizia dott.ssa Chiara Mattei
15. Italian diplomat Seconded national expert to the Council
of the EU dott.ssa Federica Mazzotta
16. Arma dei Carabinieri: Deputy Head of ICT Security
Department - HQs, Docente Università LUMSA prof. Gianluigi Me
17. OGIE Membri del coordinamento
18. Fondatore e direttore scientifico di Ab aqua dott. Roberto Natali
19. Chief Technology Officer - ALMAWAVE prof. Raniero Romagnoli
20. British Embassy Rome, Labour and Social Policies
Officer EU-Economic Section dott.ssa Nadia Senzacqua
21. Presidente e fondatore del Think Tank Trinità dei Monti prof. Pierluigi Testa
22. Villa Vigoni - Centro Italo -Tedesco per l'Eccellenza

Europea, Segretario generale dott.ssa Christiane Liermann
Traniello
23. Consigliere di Legazione e Funzionario Vicario
dell'Unità per la formazione presso la Direzione per le Risorse e l'Innovazione del MAECI dott. Lorenzo Trapassi (risposta a titolo personale)
24. Responsabile ricerca e policy e co-fondatore
dell'Agency for Peace Building dott. Bernardo Venturi
25. Cofondatore e direttore scientifico Ab aqua dott. Filippo Verre

Dalle risposte ricevute emerge quanto segue:

Denominazione del corso di laurea e figure professionali
La denominazione del CdL è stata decisamente apprezzata da una buona percentuale dei rispondenti 20 su 25 ritengono che la denominazione comunichi in modo chiaro le finalità del corso e i restanti hanno comunque hanno dato una risposta positiva sulla scelta del nome.
È anche elevato l'apprezzamento per le figure professionali individuate nel regolamento, che vengono ritenute, dalla grande maggioranza degli intervistati (21 su 25), attuali e rilevanti e rispondenti alle attuali esigenze del mondo del lavoro in Italia e in altri Paesi. Nelle risposte a questo quesito si suggerisce inoltre che andrebbe aggiunto un profilo professionale più incentrato sul privato in quanto "la grande maggioranza di neo-laureati trova lavoro in società private di consulenza specializzate in risk advisory per la sicurezza delle imprese (i.e. corporate security). Questo è un profilo professionale poco conosciuto dagli studenti ma che offre molte più opportunità di lavoro, oltre ad essere più accessibile perchè non dipende da concorsi pubblici". Inoltre, in un'altra risposta si suggerisce di segnalare l'utilità di questo percorso anche per giornalisti e inviati e per analisti di politica internazionale e per il servizio in seno alla Santa Sede nel campo delle relazioni internazionali e dei diritti umani, ora aperto ai laici. Un altro suggerimento riguarda l'aggiunta della professione del lobbista (difesa di interessi del settore economico-industriale).
Anche per quanto riguarda la rispondenza alle esigenze dell'organizzazione rappresentata dagli intervistati, le risposte sono positive in buona maggioranza (19 su 25).
In particolare, nella sottostante tabella viene riportato quale importanza attribuiscono a figura professionale per le esigenze della propria organizzazione:

	Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Né importante né non importante
Professionista delle relazioni internazionali	13	8	2	2
Professionista delle relazioni culturali diplomatiche e internazionali	13	6	2	4
Professionista, analista e ricercatore nel campo degli studi politici e strategici internazionali	12	6	3	4

Una grande maggioranza delle parti che hanno risposto (22/25) ritengono che le funzioni e le competenze descrivano chiaramente e con completezza le varie figure professionali.
Una parte suggerisce di aggiungere o elaborare maggiormente le funzioni e competenze degli analisti nel settore privato e riguardo alle competenze di aggiungere OSINT, GIS (geographic information system), ed il trattamento e verifica delle fonti (credibilità vs disinformazione).
In quanto alla richiesta di suggerire altre funzioni da aggiungere vengono menzionate le seguenti: lavoro presso Ambasciate straniere in Italia e presso le rappresentanze permanenti italiane, giornalista e analista (anche presso la Santa Sede), lobbista, ricercatore e analista per think-tanks, operatori cyber
in vari settori (diritto, sociologia, psicologia), esperto in gender based violence, inclusività, Diversity manager, Analista di intelligence, Water strategy expert.

Osservazioni sull'offerta formativa
Ben 18 rispondenti ritengono che le attività formative previste siano adeguate allo scopo di formare le figure professionali delineate.
Alcuni dei rispondenti suggeriscono altre attività: giornalismo e comunicazione internazionale, altre materie giuridiche,

focus su govenance economica UE, Fondo monetario e WTO. Inoltre, due dei consultati sottolineano l'importanza dell'aspetto pratico delle attività in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro
Alla domanda: quali insegnamenti/attività formative ritiene più funzionali o formativi rispetto al Suo ambito professionale, segnalano le seguenti attività
Diritto internazionale (3 risposte)
Diritto costituzionale italiano e comparato (3 risposte) Geografia politica ed economica (2 risposte)
Lingue (2 risposte)
Organizzazioni internazionali (1 risposta)
Economia politica e internazionale (1 risposta)
Governance and Policies of the European Union (1 risposta) Storia delle relazioni internazionali, (1 risposta)
Tutela internazionale dei diritti umani (1 risposta) Leadership e comunicazione (1 risposta)
Cerimoniale nazionale, internazionale e comparato (1 risposta) Geopolitica del medioriente (1 risposta)
History and analysis of International crises (1 risposta) Cyber diplomacy (1 risposta)
Climate change (1 risposta)

Altre risposte hanno riguardato attività e insegnamenti che non sono attivi attualmente e quindi sono riportati nella sezione relativa ai suggerimenti.
Alla richiesta di fornire suggerimenti per migliorare l'offerta formativa del corso di studi vengono date numerose risposte: Comunicazione efficace e Psicologia della manipolazione; gestione dei conflitti interculturali e religiosi; discriminazioni legate al genere e all'orientamento sessuale; focus su governance economica UE, su Fondo Monetario e WTO; Open Source Intelligence (OSINT); idrostrategia; filosofia della politica, Contabilità di stato.

Si suggerisce inoltre, specialmente in un'ottica di preparazione per concorsi pubblici/istituzioni, di collegare alle lezioni di lingua del corso un programma di certificazione linguistica facoltativo (anche a pagamento), facoltativo ma correlato alle lezioni di lingua del corso, presso il Centro linguistico d'ateneo.
Un ulteriore suggerimento riguarda l'inserimento nei corsi di attività pratiche e di "dibattiti all'inglese" e più in generale si ritiene utile aumentare l'interattività e lo scambio di idee tra studenti e docenti e le attività formative con practitioners.

Risultati di apprendimento attesi
I consultati in gran parte (18/25) ritengono che i risultati di apprendimento dichiarati siano coerenti con le figure professionali individuate e che l'attuale Offerta formativa permetta di raggiungere gli Obiettivi formativi ed i Risultati di apprendimento attesi. Alcuni sottolineano che tali risultati dovrebbero essere ampliati dando maggior rilievo all'insegnamento della scrittura tecnica e alla dimensione pratica
Inoltre, chi ha ospitato stagisti dichiara che essi hanno effettivamente raggiunto gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi e alcuni aggiungono elogi alla preparazione e al comportamento degli stagisti Lumsa.
Ulteriori commenti
Emerge che nel complesso, i corsi offrono un eccellente programma di formazione anche grazie al costante sostegno di alcuni docenti. I consultati che hanno avuto la possibilità di interagire con gli studenti nella preparazione di laboratori e seminari hanno apprezzato l'aderenza agli obiettivi della propria istituzione e hanno sottolineato come tali esperienze abbiano offerto l'occasione per nuovi progetti e hanno lodato la consapevolezza e intuizione degli studenti. Un particolare apprezzamento è stato espresso per le attività del Cenacolo di Studi diplomatici che dà la possibilità di coniugare le conoscenze teoriche con l'esperienza pratica nonché lo scambio con i practitioners.
Si suggerisce infine di implementare il supporto agli studenti da parte dell'ufficio stage e tirocini.

Conclusioni
Nel corso dell'incontro si è concordato di valutare le osservazioni ricevute, di tenerle in debita considerazione e di verificarne l'applicabilità, anche tenendo conto dei vincoli amministrativi posti dall'Ateneo e dagli schemi ministeriali. Tutti i suggerimenti e i rilievi posti, si terranno in considerazione nel procedere alla Riforma di ordinamento prevista dal DM 1649/23 e da attuare per l'a.a. 2025-26. Di particolare interesse appaiono quelle volte al rafforzamento dell'esperienza sul campo e dell'applicazione delle conoscenze dello studente anche attraverso l'interlocuzione con professionisti, esperti e aziende, un aspetto cui il Corso di laurea dalla riforma di ordinamento a oggi è stato particolarmente attento e di cui ambisce un continuo potenziamento. Saranno parimenti valutati i suggerimenti relativi alle figure professionali e quelli relativi all'offerta formativa. In questo secondo caso si dovranno tenere in considerazione i vincoli imposti dal DM1649/23. Alcuni dei suggerimenti trovano già applicazione (OSINT, Filosofia della politica e Governance economica), in alcuni casi come parte del programma di uno o più insegnamenti. Ciò vale anche per alcune modalità didattiche suggerite e per

l'implementazione degli aspetti pratici, dibattiti "all'inglese" ed esercitazione alla scrittura (in italiano, in inglese o nella seconda Lingua di studio).
Si ritiene molto interessante il suggerimento di aumentare l'interattività e lo scambio di idee tra studenti e docenti e le attività formative con practitioners. Anche questo è un aspetto cui il Corso è tradizionalmente attento e al quale dedica ampio spazio durante l'a.a. attraverso le attività del Cenacolo di studi diplomatici e internazionali e dell'Osservatorio Germania Italia Europa (https://www.ogieweb.eu/). I suggerimenti ricevuti in questa consultazione saranno presi in considerazione e, d'accordo con il corpo docente e con gli studenti (organizzatori e fruitori dei seminari), eventualmente realizzati.
Il suggerimento relativo al programma di certificazione linguistica facoltativo (anche a pagamento) sarà oggetto di ulteriore approfondimento, anche a livello di Dipartimento.
Tutte le osservazioni saranno oggetto di discussione del Gruppo di Gestione della Qualità, del Consiglio di Corso di studio e del Comitato di indirizzo, come previsto dalle Linee guida per la consultazione delle parti sociali e l'analisi della domanda di formazione elaborate dal Presidio di Qualità (documento del 28/6/2023).
Complessivamente i risultati della consultazione effettuata confermano che il progetto di CdS è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

L'apprezzamento e la soddisfazione, anche apertamente dichiarata, per i cambiamenti apportati all'offerta formativa alla luce dei suggerimenti ricevuti nella precedente consultazione dimostrano altresì l'efficiente sinergia che si è creata tra il Corso e le parti sociali e, quindi, l'utilità della consultazione. I risultati rilevati sono in linea con i dati relativi alle opinioni dei soggetti con accordi di stage/tirocinio rilevati attraverso i questionari di valutazione, che segnalano che sia le competenze tecnico-specifiche sia le competenze trasversali degli studenti del CdS tirocinanti sono possedute ad un livello opportuno (vedi Quadro C3: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare)
La discussione termina alle ore 12.15

La referente delle consultazioni La presidente
prof. Manuela Aviva Garribba prof. Tiziana di Maio

Link: http://

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista delle Relazioni internazionali

funzione in un contesto di lavoro:
(1) Ricerca, raccoglie ed elabora sinteticamente dati relativi a situazioni complesse nell'ambito delle relazioni internazionali per determinarne le problematicità e indicare interventi e risoluzioni possibili. Svolge attività diplomatiche in tutte le sedi deputate della diplomazia italiana (svolgimento delle normali attività diplomatiche nelle sedi della diplomazia italiana all'estero, quali ambasciate, consolati e istituti di cultura italiana, o negli uffici centrali del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale).

competenze associate alla funzione:
Competenze associate alla funzione: Il laureato possiede conoscenze interdisciplinari e trasversali di tipo giuridico, economico-statistica, storico-istituzionale e storico-internazionale, politologico e linguistico, con particolare riguardo

alla gestione dei rapporti tra Stati ed enti internazionali, che gli forniscono le necessarie competenze di analisi, interpretazione, valutazione e gestione di questioni relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali e di svolgere - in forma autonoma o coordinata - compiti relativi alle relazioni diplomatiche a livello internazionale consistenti in attività di rappresentanza, comunicazione, negoziazione e, più in generale, cooperazione tra Stati e altri enti internazionali. Le competenze linguistiche gli permettono di interagire in forma scritta e orale con esperti del proprio settore ad un livello di padronanza in una lingua europea, oltre all'italiano, di piena autonomia in una seconda lingua europea o, in alternativa, almeno di autonomia in una lingua extraeuropea. Le conoscenze specialistiche di carattere storico-giuridico, politico-economico relative ad aree geografiche e tematiche e l'acquisizione progressiva di elevate capacità critiche e logiche gli forniscono, infine, la necessaria flessibilità e capacità di adattamento a realtà ed eventi diversi e la capacità di elaborare e promuovere soluzioni in gruppi di esperti e in contesti complessi, interdisciplinari e di rischio.

sbocchi occupazionali:
(1) Funzionario nella diplomazia statale (previo concorso, consente l'accesso alla carriera diplomatica) e negli alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale. Dirigente presso organizzazioni internazionali, quali l'Unione Europea e le Nazioni Unite, organizzazioni governative e non governative o presso organizzazioni e imprese nazionali che operano con l'estero; professionisti all'interno di organizzazioni non governative e del terzo settore e presso enti e organismi internazionali ed europei.

Professionista delle relazioni culturali diplomatiche e internazionali

funzione in un contesto di lavoro:
Partecipa alle attività di redazione e attuazione in contesti internazionali di programmi internazionali di cooperazione e di scambio, in particolare nel campo della promozione degli scambi culturali e dei diritti umani; nella diplomazia e negli Uffici centrali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (previo superamento del relativo concorso), quali ambasciate, consolati e istituti di cultura all'estero; nelle principali istituzioni e organizzazioni internazionali, regionali o globali (quali l'UE, le Nazioni Unite e le Agenzie specializzate), governative, non governative e non profit, enti pubblici e privati che si occupino in particolare dei rapporti con l'estero; centri di studio e di ricerca nazionali e internazionali; fornisce consulenze specifiche nel settore politico-culturale a enti pubblici e privati e aziende operanti nel settore internazionale.

competenze associate alla funzione:
Il laureato possiede la padronanza di due lingue straniere europee o un livello di padronanza di una lingua europea e di buona autonomia in una lingua extraeuropea e la conoscenza della cultura e della politica dei relativi Paesi coniugata a conoscenze metodologiche, strumenti analitici e nozioni istituzionali nel settore storico, politico, economico e giuridico, che gli consentono di interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, culturali e sociali.

sbocchi occupazionali:
(1) Funzionario nella diplomazia statale (previo concorso, consente l'accesso alla carriera diplomatica). Funzionario e dirigente di Istituti culturali, organizzazioni internazionali Funzionario di organizzazioni internazionali, non profit.
- Professionisti, analisti e ricercatori nel campo degli studi politici e strategici internazionali.

Professionisti, analisti e ricercatori nel campo degli studi politici e strategici internazionali

funzione in un contesto di lavoro:
: Carriera diplomatica (previo superamento del relativo concorso) o funzionariato presso organismi internazionali quali l'Unione Europea o le Nazioni Unite. Funzioni organizzative, direttive e gestionali all'interno di istituzioni internazionali, europee e sovranazionali, governative e non governative, uffici ministeriali, ambasciate e consolati, istituti di cultura all'estero, enti pubblici e privati che si occupino in particolare dei rapporti con l'estero; ricerca e consulenza presso centri di studio e di ricerca nazionali e internazionali; funzioni organizzative, direttive e gestionali nell'ambito di amministrazioni pubbliche nazionali e locali; funzioni organizzative, direttive e gestionali nell'ambito di organizzazioni politiche e sindacali o appartenenti al terzo settore; ruoli dirigenziali, redazione di programmi, gestione, attuazione e

coordinamento delle attività di raccolta fondi di imprese e altre organizzazioni private che operano in campo internazionale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede conoscenze interdisciplinari (acquisite attraverso un'innovativa integrazione tra aree scientifiche tradizionali delle Relazioni internazionali e un insieme di corsi che analizzano i principali mutamenti tecnologici e geopolitici in atto nell'era digitale), conosce e utilizza in maniera approfondita gli strumenti di ricerca delle informazioni sul web, sa analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali con gli strumenti e le metodologie più attuali. Conosce il sistema istituzionale e politico nazionale, internazionale ed europeo, la sua origine storica e giuridica, le sue modalità di funzionamento e di regulation, nonché le caratteristiche e le prospettive di global governance; utilizza con professionalità la lingua inglese in forma scritta e orale; comunica in maniera pienamente autonoma nei settori relativi al proprio campo di specializzazione in una seconda lingua europea o almeno con buona autonomia in una seconda lingua extraeuropea. Tale figura è in grado di analizzare e interpretare il contesto politico e organizzativo in cui vengono prese le decisioni nazionali e internazionali e possiede i necessari strumenti della ricerca empirica politologica, economica e dei metodi comparativi che consentono di occuparsi dell'organizzazione e della gestione delle relative attività produttive che abbiano una dimensione internazionale. Nel settore industriale e aziendale gestisce progetti e propone soluzioni innovative nel campo dei sistemi informativi e nell'ambito dei processi decisionali spesso basati su informazioni ottenute a partire da grandi moli di dati.

sbocchi occupazionali:
Sbocchi occupazionali: Funzionario di organizzazioni internazionali, non profit, governative e non governative; dirigente nel settore industriale e aziendale; analista di enti e istituti pubblici (accademici e non) e privati, italiani o esteri, che agiscono a livello internazionale, think tank, centri di ricerca e analisi, centri studi di imprese multinazionali, uffici studi di associazioni di categoria attivi nella valutazione del rischio politico degli Stati, nell'analisi degli scenari geopolitici e della politica internazionale. Funzionario esperto di valutazione e analisi degli scenari e del rischio geopolitico nelle aziende nazionali e multinazionali e nelle associazioni di categoria che operano in ambito internazionale. Funzionario nella diplomazia statale (previo concorso, consente l'accesso alla carriera diplomatica).

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
2. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3.)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

01/02/2025

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è attuata su base curriculare, eventualmente integrata da prove scritte e/o orali. Ha accesso diretto al Corso di Laurea chi è in possesso di una laurea di primo livello nelle seguenti classi:
L-11 Classe delle lauree in LINGUE E CULTURE MODERNE
L-12 Classe delle lauree in MEDIAZIONE LINGUISTICA
L-14 Classe delle lauree in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
L-16 Classe delle lauree in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE
L-20 Classe delle lauree in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
L-36 Classe delle lauree in SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
L-37 Classe delle lauree in SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE
e vecchi corsi di laurea quadriennale equipollenti.
Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale LM 52 anche coloro che sono in possesso di laurea in una classe diversa dalle precedenti, previo colloquio conoscitivo in presenza oppure online con la Presidente del corso di laurea o suo delegato e previa verifica del possesso di un minimo di quarantotto (48) CFU all'interno di almeno 4 dei seguenti ambiti disciplinari:
storico-internazionale;
storico-istituzionale;
giuridico;
economico-statistico;
politologico;
sociologico;
linguistico.
È richiesto, altresì, per tutti gli studenti il possesso di specifiche competenze linguistiche, stabilite come segue:
Per gli studenti che frequentano un percorso internazionale è previsto l'accertamento dell'inglese almeno pari al livello B2, e la conoscenza di una seconda lingua (europea o extra-europea) a partire almeno da un buon livello di base. Per gli studenti che frequentano un percorso in lingua italiana: la conoscenza almeno pari al livello B2 di una prima lingua dell'Unione Europea (a scelta tra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo). Per la seconda lingua sono attese, a seconda del piano di studi prescelto, almeno autonomia o almeno buone competenze di base. Per gli studenti internazionali che scelgono un percorso in Lingua italiana è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana almeno pari a livello B2; agli studenti internazionali che scelgono un percorso in Lingua inglese è richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno pari a livello B2.
I criteri di verifica della personale preparazione e le modalità di accertamento della sua adeguatezza vengono specificati nel Regolamento del Corso di studi.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

21/05/2025

Per le modalità di ammissione si rinvia al Bando di iscrizione al CdS. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è attuata su base curriculare, eventualmente integrata da prove scritte e/o orali.

Link: https://lumsa.it/it/LM52-Bando-relazioni-internazionali-2425 (Bando LM 52)

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/05/2025

Obiettivo del Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali è formare laureate e laureati specialisti con competenze e conoscenze specifiche, metodologiche, culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, linguistico, sociale e storico, che siano in grado di analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali e delle politiche a essi connesse, quali, i fenomeni economici e sociali generali relativi ai rapporti tra paesi, istituzioni pubbliche e private e organizzazioni nazionali e internazionali, governative e non. Le laureate e i laureati acquisiranno una preparazione specialistica che consentirà di comprendere le origini, l'evoluzione e il funzionamento del sistema politico mondiale, delle relazioni economiche e diplomatiche, e delle politiche internazionali e transnazionali.
I corsi forniscono una preparazione altamente qualificata, utile per la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio di politiche e programmi di intervento a livello internazionale nei settori della strategia, della sicurezza, del peace-building, della tutela dei diritti umani, dei processi di democratizzazione, dello sviluppo istituzionale, della protezione ambientale, della crescita e dello sviluppo economico, della regolamentazione degli scambi commerciali e dei processi di trasformazione sociale.
Il percorso formativo comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di livello avanzato, sia metodologiche che culturali e professionali, con una forte caratterizzazione interdisciplinare. Particolare attenzione è data ai contesti applicativi della dimensione internazionale, in ambito storico (storico-internazionale e storico-istituzionale), economico-statistico, giuridico, politologico, linguistico e sociologico, anche in prospettiva comparata.
Le discipline comprendono conoscenze avanzate in:
ambito storico-istituzionale, storico-internazionale, con riguardo alle storie di Area
ambito economico-statistico, in particolare economia politica, politica economica, economia pubblica, economia applicata e internazionale, statistica applicata;
ambito giuridico, in particolare nelle discipline, pubblicistiche e internazionalistiche;
analisi del sistema politico globale e nella formazione e valutazione delle politiche pubbliche internazionali;
linguistico, con riferimento alle lingue europee ed extra-europee, necessarie per operare efficacemente in contesti internazionali complessi.
Il corso mira, inoltre, a formare laureate e laureati in grado di:
sviluppare capacità avanzate di negoziazione e mediazione, di analizzare criticamente i sistemi politici e le relazioni tra essi, nonché di comprendere le radici delle tensioni e dei conflitti internazionali, e le modalità per risolverli;
progettare, organizzare, valutare e gestire progetti a livello nazionale e internazionale, applicando le conoscenze per l'analisi e risoluzione di problemi nuovi e complessi;
utilizzare in modo professionale almeno due lingue straniere, di cui una lingua dell'Unione Europea, padroneggiandone anche i lessici disciplinari;
comprendere e valutare l’impatto delle nuove tecnologie digitali e dell’AI sulle relazioni internazionali e saperle utilizzare nel proprio ambito professionale.
Il corso stimola un approccio trasversale che coniuga le solide conoscenze negli ambiti tradizionalmente caratterizzanti dei Corsi di laurea magistrale in Relazioni internazionali con l'approfondimento di conoscenze teoriche e pratiche, anche attraverso la frequenza di seminari, workshop e laboratori su temi specifici e il potenziamento di soft skills indispensabili per la comunicazione e la sintesi, sia scritta che orale, di testi complessi o relativi a casi specifici.
Grazie a tali competenze trasversali i laureati e le laureate saranno in grado di:
guidare gruppi di lavoro in contesti organizzativi complessi e orientati al problem-solving;
dialogare efficacemente con gli stakeholder delle istituzioni e organizzazioni in cui operano;
comunicare in modo chiaro e preciso analisi, valutazioni e proposte;
utilizzare efficacemente le tecnologie informatiche e telematiche negli ambiti specifici delle Relazioni internazionali;
mantenere un costante aggiornamento delle proprie competenze, anche acquisendo nuovi strumenti e tecniche di analisi.
La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico che promuove la partecipazione attiva degli studenti.
È prevista la possibilità di personalizzare il percorso formativo attraverso crediti per discipline a scelta e la partecipazione a stage presso istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private, altamente qualificate nell'ambito delle relazioni internazionali.

Infine, la stesura e la discussione pubblica di una tesi di laurea permetteranno al laureato magistrale di ampliare ulteriormente le proprie capacità comunicative ed espositive, preparandosi così per ruoli di responsabilità in amministrazioni pubbliche, organizzazioni internazionali, enti privati e aziende operanti nel settore internazionale.
A tal fine il Corso di studi si articola nelle seguenti Aree di apprendimento:
Linguistica;
Studi internazionali;
Politico-istituzionale;
Storico-politica;
Economico-statistica.
I diversi percorsi proposti sono finalizzati a indirizzare la preparazione verso diversi ambiti e sbocchi professionali egualmente compatibili con una solida base comune nelle Relazioni internazionali. La conoscenza avanzata e approfondita di tematiche storiche e giuridiche, economico-politiche e socio-politiche e lo studio delle discipline linguistiche affrontato in chiave internazionalistica e comparatistica permette al laureato magistrale di avere un profilo professionale e flessibile. Una parte del corso di studi prevede infatti insegnamenti obbligatori (classificati sia in TAF B che in TAF C) su tematiche di carattere storico, economico, giuridico e politologico, volti a creare una solida base per il successivo approfondimento degli insegnamenti specifici finalizzati a una preparazione specialistica su tematiche funzionali. In questo quadro si rivelato necessario tenere in considerazione le specificità e le esigenze formative di ciascun curriculum e delle relative figure professionali. Pertanto, per il curriculum Lingue per le relazioni internazionali, finalizzato alla formazione di un profilo con solide competenze nei settori linguistico, giuridico, storico e internazionale, funzionali alla comunicazione, alla mediazione linguistica e alla gestione delle relazioni culturali, diplomatiche e istituzionali in contesti internazionali, si è operata una scelta di coerenza interna tra gli obiettivi formativi e la struttura del percorso didattico, approfondendo in modo mirato gli ambiti sopra indicati e prevedendo anche zero per l'ambito politologico. Allo stesso modo, per il curriculum Politica e governo internazionale, finalizzato alla formazione di un profilo con solide competenze interdisciplinari nei settori storico, giuridico, economico-statistico, politologico e linguistico, funzionali all'analisi, interpretazione e gestione dei fenomeni e delle relazioni internazionali in contesti complessi e multilivello, si è operata una scelta di coerenza interna tra gli obiettivi formativi e la struttura del percorso didattico, approfondendo in modo mirato gli ambiti sopra indicati e prevedendo anche zero per l'ambito sociologico. Le studentesse e gli studenti dei curricula Politica e governo internazionale e Lingue per le relazioni internazionali possono comunque approfondire le conoscenze rispettivamente nell'ambito sociologico e politologico grazie alle discipline a scelta, i cui CFU sono stati appositamente ampliati. L'altra parte del corso di studio si differenzia con attività formative obbligatorie e attività a scelta, che tengono in considerazione la specificità di ogni percorso. Gli insegnamenti in materie affini di ambito giuridico, storico, sociologico e linguistico mirano a fornire una formazione flessibile e interdisciplinare. Lo studio delle lingue, particolarmente qualificante nel campo delle Relazioni internazionali, prevede l'acquisizione della conoscenza scritta e orale di due lingue straniere, anche in riferimento a tematiche proprie del corso di studio, di cui almeno una dell'Unione Europea (normalmente a scelta tra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo). Il percorso con maggiore caratterizzazione linguistica prevede l'acquisizione della padronanza di due lingue straniere europee o un livello di padronanza di una lingua europea e di buona autonomia in una lingua extraeuropea. Il percorso con maggiore caratterizzazione politologica e storico-internazionalista prevede l'acquisizione di un livello di padronanza in una lingua europea e di piena autonomia in una seconda lingua europea o, in alternativa, almeno di autonomia in una seconda lingua extraeuropea. Il percorso internazionale prevede, oltre all'uso professionale della lingua inglese in forma scritta e orale, l'acquisizione di un livello di piena autonomia in una seconda lingua europea o, in alternativa, di almeno buona autonomia in una lingua extraeuropea. I crediti liberi consentono una maggiore flessibilità nei piani di studio atta a favorire l'adesione a programmi di mobilità internazionale.
Il piano studi prevede inoltre come attività formative obbligatorie:
- un'esperienza di lavoro, stage o attività assimilabile, che contribuisce a far acquisire allo studente competenze teoriche e pratiche utili per entrare nel mondo del lavoro una volta terminati gli studi;
- attività laboratoriali realizzate anche attraverso il contributo di professionisti dello specifico settore e l'interazione con il mondo professionale sin dal primo anno di corso per l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Oltre al consolidamento delle conoscenze tali attività contribuiscono ad acquisire capacità di adeguata interazione.
- la prova finale, che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è svolta sotto la guida di uno o più relatori su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando;

- Sono fortemente incoraggiate e sostenute esperienze di studio all'estero di durata variabile da un mese a un anno.
- È prevista la frequenza delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal corso di studi.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Per quanto attiene alle conoscenze e capacità di comprensione, i laureati in Relazioni internazionali dovranno: • Possedere i linguaggi specifici e gli strumenti base dell'analisi teorica ed empirica di ogni disciplina e una preparazione di livello avanzato nelle discipline classiche delle Relazioni internazionali (giuridiche, storiche, economiche, politologiche e linguistiche); • Acquisire competenze approfondite in una lingua europea e in una seconda lingua europea, o una competenza approfondita di una lingua europea e una buona competenza in una lingua extraeuropea, in forma scritta e orale, utilizzando gli specifici lessici disciplinari; • Possedere le conoscenze necessarie per comprendere le prospettive dell'interlocutore e analizzare in maniera critica i processi socio-economici e socio-culturali dell'attuale società internazionale; • Acquisire, attraverso un approccio multidisciplinare e trasversale, gli strumenti essenziali di natura concettuale, metodologica e analitica e una preparazione di livello avanzato di taglio storico, politologico e giuridico, combinata e integrata a una preparazione che analizza i principali mutamenti tecnologici e geopolitici in atto nell'era digitale; • Essere in grado di proporre soluzioni innovative nel campo dei sistemi informativi e nell'ambito dei processi decisionali spesso basati su informazioni ottenute a partire da grandi moli di dati; • Comprendere, individuare, analizzare, interpretare, valutare e gestire problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali con gli strumenti e le metodologie dell'epoca attuale;• Acquisire un'attitudine flessibile e proattiva. Il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi viene accertato per mezzo di strumenti didattici diversificati che prevedono, oltre che al tradizionale studio di testi e materiale didattico, la partecipazione a lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo ed esercitazioni scritte e orali. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami in forma scritta e/o orale con il comune obiettivo di verificare l'acquisizione delle capacità applicative.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	In ordine alla capacità di applicare conoscenza e comprensione descritte sopra, gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire al laureato magistrale la capacità di: • prevedere scenari e definire linee strategiche di intervento;	

	• analizzare in modo interdisciplinare l'evidenza empirica di carattere giuridico, economico e politico-sociale delle trasformazioni in atto nelle Relazioni internazionali, individuarne le criticità e le specifiche possibilità di intervento e risoluzione; • analizzare i processi socio-economici e socio-culturali dell'attuale società internazionale e di ideare, redigere, attuare e monitorare progetti e programmi, nazionali e internazionali, attinenti ai settori delle relazioni internazionali; • analizzare, in modo interdisciplinare e grazie alla conoscenza dell'impatto delle nuove tecnologie, le trasformazioni in atto nelle Relazioni internazionali (anche in aree regionali di crisi), individuarne le criticità e le specifiche possibilità di intervento. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari e lavori di gruppo. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti o orali con il comune obiettivo di verificare l'acquisizione delle indicate capacità applicative.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Linguistica

Conoscenza e comprensione

Lo studio delle lingue, particolarmente rilevante nell'ambito delle Relazioni internazionali, prevede l'acquisizione della conoscenza scritta e orale di due lingue straniere, anche in riferimento a tematiche proprie del corso di studio, di cui almeno una dell'Unione Europea (normalmente a scelta tra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo) e/o una extraeuropea (a scelta tra l'arabo, il cinese e il russo). Il laureato magistrale in Relazioni internazionali: - conosce due lingue straniere (di cui almeno una dell'Unione Europea), in forma scritta e orale e in riferimento a tematiche proprie del corso di studio; - acquisisce il lessico disciplinare in lingua e la capacità di redigere testi argomentativi negli ambiti propri delle relazioni internazionali. Il laureato nel percorso con maggiore caratterizzazione linguistica acquisisce la padronanza di due lingue straniere europee o un livello di padronanza di una lingua europea e di buona autonomia in una lingua extraeuropea. Il laureato nel percorso con maggiore caratterizzazione politologica e storico-internazionalista acquisisce un livello di padronanza in una lingua europea e di piena autonomia in una seconda lingua europea o, in alternativa, almeno di autonomia in una seconda lingua extraeuropea. Il laureato nel percorso internazionale acquisisce, oltre all'uso professionale della lingua inglese in forma scritta e orale, un livello di piena autonomia e la conoscenza dei linguaggi specifici delle relazioni internazionali in una seconda lingua europea o, in alternativa, di almeno buona autonomia e la conoscenza dei linguaggi specifici delle relazioni internazionali in una lingua extraeuropea. Gli studenti conseguono le conoscenze sopraelencate attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e alle esercitazioni e lo studio personale di tutte le attività formative attivate, volte ad apprendere il lessico di ciascuna lingua studiata in relazione agli argomenti trattati durante i corsi e il modo più efficace di comunicarli. Per la lingua inglese è prevista, inoltre, la partecipazione a corsi finalizzati al potenziamento di soft skills volte a fornire competenze di specializzazione e di sintesi. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso l'esame finale di ogni attività formativa che prevede lo svolgimento di prove scritte e orali volte a far emergere la capacità dello studente di coordinare tra loro i diversi temi il cui studio è stato affrontato in modo analitico durante lo svolgimento del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa: - comunicare in maniera efficace in due lingue straniere in contesti generali e nel campo proprio delle Relazioni internazionali; - esprimersi fluentemente in forma scritta e orale in due lingue europee, con particolare riferimento ai lessici specifici, o a un livello di padronanza in una lingua europea e di buona autonomia in una lingua extraeuropea; - esprimersi a un livello di padronanza in una lingua europea e di piena autonomia in una seconda lingua europea o, in alternativa, almeno di autonomia in una seconda lingua extraeuropea; - esprimersi in maniera professionale nella lingua inglese in forma scritta e orale e a un livello di piena autonomia in una seconda lingua europea o, in alternativa, di almeno buona autonomia in una lingua extraeuropea. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione da parte della Presidente e degli altri docenti del Corso di studi dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Per tutte le attività formative attivate il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene attraverso l'approfondimento della conoscenza di due lingue straniere - di cui lo studente all'atto dell'iscrizione possiede una conoscenza pregressa - con particolare riferimento ai "linguaggi" e ai contenuti specifici delle relazioni europee e internazionali. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene perseguita costantemente in aula attraverso l'elaborazione di testi su temi e documenti specifici delle relazioni internazionali, l'analisi e la discussione di case study, la redazione di paper e la promozione di attività volte a incentivare e consolidare l'uso e l'analisi critica di materiali di lavoro in lingua straniera. L'obiettivo è mettere il laureato nella condizione di applicare la conoscenza di due lingue straniere allo specifico ambito di studio e di lavoro, promuovendo l'attitudine alla comunicazione, allo scambio e alla ricerca in contesti internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS url
ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
CHINESE LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS url
CLIR_LM52 *(modulo di CHINESE LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
ENGLISH FOR DIPLOMACY url
ENGLISH FOR DIPLOMACY *(modulo di ENGLISH FOR DIPLOMACY)* url
ESERCITAZIONI DI ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
ESERCITAZIONI DI CHINESE LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di CHINESE LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
ESERCITAZIONI DI ENGLISH FOR DIPLOMACY *(modulo di ENGLISH FOR DIPLOMACY)* url
ESERCITAZIONI DI FRENCH LANGUAGE *(modulo di FRENCH LANGUAGE)* url
ESERCITAZIONI DI GERMAN LANGUAGE *(modulo di GERMAN LANGUAGE)* url
ESERCITAZIONI DI GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA ARABA *(modulo di LINGUA ARABA)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA ARABA *(modulo di LINGUA ARABA)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA CINESE *(modulo di LINGUA CINESE)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA CINESE *(modulo di LINGUA CINESE)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA *(modulo di LINGUA RUSSA)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA *(modulo di LINGUA RUSSA)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* url

ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* url
ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* url
ESERCITAZIONI DI RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
ESERCITAZIONI DI SPANISH LANGUAGE *(modulo di SPANISH LANGUAGE)* url
ESERCITAZIONI DI SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
ESERCITAZIONI FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
ESERCITAZIONI LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* url
ESERCITAZIONI LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* url
ESERCITAZIONI LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* url
ESERCITAZIONI LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* url
ESERCITAZIONI LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* url
ESERCITAZIONI LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* url
ESERCITAZIONI LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* url
ESERCITAZIONI LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* url
FRENCH LANGUAGE url
FRENCH LANGUAGE *(modulo di FRENCH LANGUAGE)* url
FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS url
FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
GERMAN LANGUAGE url
GERMAN LANGUAGE *(modulo di GERMAN LANGUAGE)* url
GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS url
GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
INTELLIGENCE AND OPEN SOURCE url
LINGUA ARABA url
LINGUA ARABA *(modulo di LINGUA ARABA)* url
LINGUA ARABA url
LINGUA ARABA *(modulo di LINGUA ARABA)* url
LINGUA CINESE url
LINGUA CINESE *(modulo di LINGUA CINESE)* url
LINGUA CINESE url
LINGUA CINESE *(modulo di LINGUA CINESE)* url
LINGUA FRANCESE url
LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* url
LINGUA FRANCESE url
LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* url
LINGUA FRANCESE url
LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* url
LINGUA FRANCESE url
LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* url
LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* url
LINGUA INGLESE url
LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* url
LINGUA INGLESE url
LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* url
LINGUA INGLESE url
LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* url
LINGUA INGLESE url

LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* url
LINGUA RUSSA url
LINGUA RUSSA *(modulo di LINGUA RUSSA)* url
LINGUA RUSSA url
LINGUA RUSSA *(modulo di LINGUA RUSSA)* url
LINGUA SPAGNOLA url
LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* url
LINGUA SPAGNOLA url
LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* url
LINGUA SPAGNOLA url
LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* url
LINGUA SPAGNOLA url
LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* url
LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* url
LINGUA TEDESCA url
LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* url
LINGUA TEDESCA url
LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* url
LINGUA TEDESCA url
LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* url
LINGUA TEDESCA url
LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* url
LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* url
LINGUA, NAZIONE E NAZIONALISMI IN EUROPA: IDENTITÀ E CONFLITTI url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE url
RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS url
RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
SPANISH LANGUAGE url
SPANISH LANGUAGE *(modulo di SPANISH LANGUAGE)* url
SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS url
SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url

Studi internazionali

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Relazioni internazionali conosce: - le aree di conflittualità e i relativi problemi strategici - i rapporti e le influenze reciproche fra politica e economia internazionale - il significato del processo di integrazione europea nel quadro della globalizzazione e dei mutamenti geo-politici ai quali questa si accompagna - la governance e le politiche dell'Unione Europea, compreso l'assetto istituzionale e i processi decisionali - conosce e sa analizzare le reti sociali, nazionali e internazionali, considerando sia gli aspetti modellistici che quelli applicativi - conosce i cambiamenti indotti da Internet nell'ambito della diplomazia, quali i nuovi argomenti nelle agende diplomatiche (governance di Internet, sicurezza informatica, privacy) e l'uso di nuovi strumenti nella pratica della diplomazia (social media, grandi moli di dati) - conosce i metodi e le modalità di conduzione della diplomazia con l'aiuto di Internet e delle

Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, corsi finalizzati al potenziamento di soft skills volte a fornire competenze di specializzazione e di sintesi, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato in base alla bibliografia indicata e autonomo) di tutte le attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale, o anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione orale dei medesimi - di ogni attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sa: - analizzare e interpretare il contesto internazionale e le relative dinamiche e tendenze - valutare, analizzare e intervenire utilizzando le nuove Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni - elaborare modelli di esecuzione delle politiche progettate in contesti operativi di natura nazionale, internazionale o sovranazionale - ideare e valutare politiche di livello internazionale, utilizzando analogie storiche e prospettiva comparata Per tutte le attività formative attivate il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite l'esame finale di ogni attività formativa che prevede lo svolgimento di un colloquio orale e/o di prove scritte utili a far emergere l'effettiva capacità dello studente di saper applicare e interpretare le conoscenze conseguite (le modalità sono puntualmente specificate in ciascun programma), ma anche attraverso la redazione autonoma di paper, attività di esercitazione in aula, l'organizzazione e la partecipazione attiva a workshop d'aula e simulazioni, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica e sono volti a stimolare la capacità di problem-solving e la proattività dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI DEI DATI E DELLE RETI SOCIALI url
ANALISI DEI DATI E DELLE RETI SOCIALI url
ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS url
ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
BIG DATA REGULATION url
CONTEMPORARY POLITICS AND INTERNATIONAL POLITICS url
CULTURA E POLITICA ITALIANA url
DEMOCRACY IN THE DIGITAL ERA url
DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS url
DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS)* url
DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS)* url
DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO url
DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO url
DIRITTO INTERNAZIONALE url
DIRITTO INTERNAZIONALE url
ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE url
ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE url
ENGLISH FOR DIPLOMACY url
ENGLISH FOR DIPLOMACY *(modulo di ENGLISH FOR DIPLOMACY)* url

EUROPEAN UNION LAW url
FILOSOFIA POLITICA CONTEMPORANEA url
GOVERNANCE AND POLICIES OF THE EUROPEAN UNION url
HISTORY AND ANALYSIS OF INTERNATIONAL CRISES url
INTELLIGENCE AND OPEN SOURCE url
INTERNATIONAL ECONOMICS url
INTERNATIONAL ECONOMICS url
INTERNATIONAL ECONOMICS url
INTERNATIONAL LAW url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE *(modulo di ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE)* url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE *(modulo di ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE)* url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE url
LAB. AI: ARTIFICIAL INTELLIGENCE, DIPLOMACY AND GEOPOLITICS url
LAB. AI: INTERNATIONAL RELATIONS 2.0: THE ROLE OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE url
LAB.: ANALYZING BIG DATA: IMPACTS ON INTERNATIONAL RELATIONS url
LAB.: CYBER DIPLOMACY url
LAB.: PUBLIC SPEAKING IN INTERNATIONAL CONTEXT url
LAB: CLIMATE CHANGE: AWARENESS, RESILIENCE, SUSTAINABILITY url
LABORATORIO: CERIMONIALE NAZIONALE, INTERNAZIONALE E COMPARATO url
LABORATORIO: DIPLOMAZIA CULTURALE: L'ITALIA NEL MONDO url
LABORATORIO: DIPLOMAZIA MULTILATERALE: PROCESSI DECISIONALI E RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI url
LABORATORIO: EUROPA E AFRICA: COOPERAZIONE E SICUREZZA url
LABORATORIO: GEOPOLITICA E ANALISI DEI CONFLITTI INTERNAZIONALI url
LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI url
LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* url
LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* url
LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* url
LINGUA, NAZIONE E NAZIONALISMI IN EUROPA: IDENTITÀ E CONFLITTI url
POLITICAL INSTITUTIONS: EVOLUTION AND CONTEMPORARY CHALLENGES url
RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS url
RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* url
SOCIAL, POLITICAL AND ECONOMIC DEVELOPMENT OF MODERN ASIA url
STABILITÀ E SICUREZZA IN EUROPA NEL NOVECENTO url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
TEOLOGIA: ETICA SOCIALE url
TEOLOGIA: ETICA SOCIALE url
THEOLOGY url
THESIS url
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI url
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI url

Politico-istituzionale

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Relazioni internazionali conosce: - gli strumenti per orientarsi nel complesso panorama delle problematiche politiche odierne, con particolare riguardo all'impatto del Digitale su di esse; - il processo di istituzionalizzazione della Comunità internazionale, insieme alle funzioni e alle strutture internazionali operanti; - il comportamento, il linguaggio e la simbologia mediante i quali si manifestano gli Stati, le loro Istituzioni e articolazioni territoriali e gli Organismi internazionali e sovranazionali: - l'ordinamento costituzionale in prospettiva comparata e l'ordinamento giuridico internazionale, i suoi contenuti, le sue dinamiche e le sue problematiche nel mondo contemporaneo, l'evoluzione e le fonti della tutela internazionale dei diritti umani; - gli elementi del processo di sviluppo delle istituzioni politiche nel mondo contemporaneo - gli strumenti di base di tipo tecnico, giuridico, economico ed etico, per comprendere e utilizzare l'evoluzione digitale nel contesto istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Relazioni internazionali sa: - analizzare, valutare e interpretare le dinamiche del dibattito politico internazionale; - utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico e mettere in collegamento le problematiche emergenti nel settore del giuridico; - analizzare e identificare le politiche istituzionali in un contesto di multi level governance; - analizzare il processo e verificare la qualità della regolazione; - applicare le regole del Cerimoniale operando in realtà istituzionali, nazionali e internazionali; - operare in realtà aziendali ed amministrative che iniziano a utilizzare i Big Data a fini istituzionali. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato in base alla bibliografia indicata e autonomo) di tutte le attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale, o anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione orale dei medesimi - di ogni attività formativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE url
ANALISI DEI DATI E DELLE RETI SOCIALI url
ANALISI DEI DATI E DELLE RETI SOCIALI url
BIG DATA REGULATION url
CONTEMPORARY POLITICS AND INTERNATIONAL POLITICS url
CULTURA E POLITICA ITALIANA url
DEMOCRACY IN THE DIGITAL ERA url
DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS url
DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS)* url
DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS)* url
DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO url
DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO url
DIRITTO INTERNAZIONALE url
DIRITTO INTERNAZIONALE url
ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE url
ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE url
EUROPEAN UNION LAW url
FILOSOFIA POLITICA CONTEMPORANEA url
GOVERNANCE AND POLICIES OF THE EUROPEAN UNION url
HISTORY AND ANALYSIS OF INTERNATIONAL CRISES url

INTELLIGENCE AND OPEN SOURCE url
INTERNATIONAL ECONOMICS url
INTERNATIONAL ECONOMICS url
INTERNATIONAL ECONOMICS url
INTERNATIONAL LAW url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE *(modulo di ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE)* url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE *(modulo di ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE)* url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE url
LAB.: ANALYZING BIG DATA: IMPACTS ON INTERNATIONAL RELATIONS url
LAB.: CYBER DIPLOMACY url
LAB.: PUBLIC SPEAKING IN INTERNATIONAL CONTEXT url
LAB: CLIMATE CHANGE: AWARENESS, RESILIENCE, SUSTAINABILITY url
LABORATORIO: CERIMONIALE NAZIONALE, INTERNAZIONALE E COMPARATO url
LABORATORIO: DIPLOMAZIA CULTURALE: L'ITALIA NEL MONDO url
LABORATORIO: DIPLOMAZIA MULTILATERALE: PROCESSI DECISIONALI E RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI url
LABORATORIO: EUROPA E AFRICA: COOPERAZIONE E SICUREZZA url
LABORATORIO: GEOPOLITICA E ANALISI DEI CONFLITTI INTERNAZIONALI url
LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI url
LINGUA, NAZIONE E NAZIONALISMI IN EUROPA: IDENTITÀ E CONFLITTI url
POLITICAL INSTITUTIONS: EVOLUTION AND CONTEMPORARY CHALLENGES url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE url
SOCIAL, POLITICAL AND ECONOMIC DEVELOPMENT OF MODERN ASIA url
STABILITÀ E SICUREZZA IN EUROPA NEL NOVECENTO url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
TEOLOGIA: ETICA SOCIALE url
TEOLOGIA: ETICA SOCIALE url
THEOLOGY url
THESIS url
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI url
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI url

Storico-politica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Relazioni internazionali conosce: - l'origine, la natura e lo sviluppo delle maggiori determinanti storiche e dei processi che hanno condotto alla configurazione presente del sistema degli Stati; - le trasformazioni del sistema internazionale nell'età contemporanea, con particolare riguardo alle aree di crisi; - l'origine, la natura e lo sviluppo di stati e di aree, le quali attualmente, per motivi politici e/o economici, sono al centro dell'attenzione della politica estera dei singoli governi e della politica internazionale; - i fondamenti del pensiero europeista e del processo storico-politico che ha condotto alla nascita dell'Unione Europea; - il ruolo svolto dalla cultura nella formazione della coscienza storica, morale e politica. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, ma anche attraverso la redazione autonoma di paper, attività di esercitazione in aula, l'organizzazione e la partecipazione attiva a workshop d'aula e simulazioni, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da

ciascun docente durante l'orario di ricevimento. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale, o anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione orale dei medesimi - di ogni attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Relazioni internazionali sa: - contestualizzare e leggere in maniera analitica i fenomeni connaturati alle relazioni internazionali; - interpretare, attraverso l'analisi storica, le dinamiche attuali delle relazioni internazionali ; - predisporre, attraverso l'analisi storica, documenti informativi utili a processi decisionali internazionali. - valutare e interpretare, attraverso l'analisi storica, i fattori critici di mutamento nello scenario politico europeo; - ideare azioni finalizzate allo scambio di idee, di progetti, di tradizioni e di tutti quegli aspetti che caratterizzano le singole eredità culturali delle comunità e che vengono messe in correlazione tra loro, rafforzando indirettamente anche gli interessi politici ed economici di una nazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE url
ANALISI DEI DATI E DELLE RETI SOCIALI url
ANALISI DEI DATI E DELLE RETI SOCIALI url
CONTEMPORARY POLITICS AND INTERNATIONAL POLITICS url
CULTURA E POLITICA ITALIANA url
DEMOCRACY IN THE DIGITAL ERA url
DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO url
DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO url
ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE url
ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE url
FILOSOFIA POLITICA CONTEMPORANEA url
GOVERNANCE AND POLICIES OF THE EUROPEAN UNION url
HISTORY AND ANALYSIS OF INTERNATIONAL CRISES url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE *(modulo di ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE)* url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE *(modulo di ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE)* url
ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE url
LABORATORIO: CERIMONIALE NAZIONALE, INTERNAZIONALE E COMPARATO url
LABORATORIO: DIPLOMAZIA CULTURALE: L'ITALIA NEL MONDO url
LABORATORIO: DIPLOMAZIA MULTILATERALE: PROCESSI DECISIONALI E RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI url
LABORATORIO: EUROPA E AFRICA: COOPERAZIONE E SICUREZZA url
LABORATORIO: GEOPOLITICA E ANALISI DEI CONFLITTI INTERNAZIONALI url
LINGUA, NAZIONE E NAZIONALISMI IN EUROPA: IDENTITÀ E CONFLITTI url
POLITICAL INSTITUTIONS: EVOLUTION AND CONTEMPORARY CHALLENGES url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE url
SOCIAL, POLITICAL AND ECONOMIC DEVELOPMENT OF MODERN ASIA url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
TEOLOGIA: ETICA SOCIALE url
TEOLOGIA: ETICA SOCIALE url
THEOLOGY url
THESIS url

Economico-statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Relazioni internazionali conosce: - i concetti, i metodi, gli strumenti e le tecniche dell'analisi economica; - gli strumenti teorici e fattuali per interpretare le principali questioni economiche internazionali contemporanee; - le principali forme di governo dell'economia internazionale e le loro problematiche, l'evoluzione del sistema commerciale e monetario internazionale, il ruolo delle organizzazioni internazionali; - i metodi e gli strumenti per elaborare progetti integrati e in partenariato e per garantirne l'efficacia; - il significato del processo di integrazione europea nel quadro della globalizzazione e dei mutamenti geo-politici ai quali questa si accompagna e le problematiche economiche e politiche che condizionano il funzionamento, la stabilità e la sostenibilità dell'Unione Europea; - i concetti fondamentali della geografia economica e politica e i temi centrali dell'analisi interdisciplinare degli spazi politici. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, corsi finalizzati al potenziamento di soft skills volte a fornire competenze di specializzazione e di sintesi, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato in base alla bibliografia indicata e autonomo) di tutte le attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale, o anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione orale dei medesimi - di ogni attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sa: - applicare le conoscenze acquisite all'interpretazione delle principali trasformazioni dell'economia internazionale e dei mercati finanziari internazionali; - analizzare e interpretare gli sviluppi più recenti e alle proposte di riforma delle politiche economiche europee e alle vicende dei cicli economici più recenti; - elaborare, gestire e garantire l'efficacia di progetti integrati e in partenariato; - analizzare e interpretare i temi centrali dell'analisi interdisciplinare degli spazi politici alla luce del mutato scenario e dei profondi cambiamenti nella realtà umana e geopolitica del mondo. Per tutte le attività formative attivate il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite l'esame finale di ogni attività formativa che prevede lo svolgimento di un colloquio orale o di prove scritte, utili a far emergere l'effettiva capacità dello studente di saper applicare e interpretare le conoscenze conseguite (le modalità sono puntualmente specificate in ciascun programma), ma anche attraverso la redazione autonoma di paper, attività di esercitazione in aula, l'organizzazione e la partecipazione attiva a workshop d'aula e simulazioni, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica e sono volti a stimolare la capacità di problem-solving e la proattività dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE url
ANALISI DEI DATI E DELLE RETI SOCIALI url
ANALISI DEI DATI E DELLE RETI SOCIALI url
BIG DATA REGULATION url
CONTEMPORARY POLITICS AND INTERNATIONAL POLITICS url
DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS url
DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS)* url
DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di*

DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS) url
ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE url
ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE url
GOVERNANCE AND POLICIES OF THE EUROPEAN UNION url
HISTORY AND ANALYSIS OF INTERNATIONAL CRISES url
INTELLIGENCE AND OPEN SOURCE url
INTERNATIONAL ECONOMICS url
INTERNATIONAL ECONOMICS url
INTERNATIONAL ECONOMICS url
LAB. AI: INTERNATIONAL RELATIONS 2.0: THE ROLE OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE url
LAB.: ANALYZING BIG DATA: IMPACTS ON INTERNATIONAL RELATIONS url
LAB.: PROJECT CYCLE MANAGEMENT url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE url
SOCIAL, POLITICAL AND ECONOMIC DEVELOPMENT OF MODERN ASIA url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE url
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
TEOLOGIA: ETICA SOCIALE url
TEOLOGIA: ETICA SOCIALE url
THEOLOGY url
THESIS url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale in Relazioni internazionali: - è in grado di integrare le conoscenze teoriche con le competenze metodologiche e di formulare giudizi critici su problemi connessi al proprio settore di studio anche in settori nuovi e non familiari, e in contesti interdisciplinari; - sviluppa competenze di ricerca personale e di interpretazione di risorse sia linguistiche che culturali, che lo rendono capace di formulare giudizi in maniera autonoma e critica rispetto a problematiche di carattere storico, linguistico, sociale, economico, giuridico ed etico; - sviluppa una coscienza linguistica e capacità di analisi critiche sulle lingue straniere studiate e sui contesti storici e culturali; - applica le conoscenze acquisite elaborando e/o applicando idee originali e il problem solving, grazie alla capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio, tenendo conto della eterogeneità del contesto operativo e dell'impatto delle nuove tecnologie e dei nuovi media sulle relazioni diplomatiche, culturali e internazionali, senza tralasciare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi. L'autonomia di giudizio si persegue e si realizza anche attraverso lo stimolo costante a una riflessione critica e verificando la capacità degli studenti di ricavare dalla lettura dei dati rilevanti (completi o anche parziali) una valutazione analitica e di insieme dei dati stessi che tenga in considerazione le implicazioni specifiche (giuridiche, sociali, economiche ed etiche) del contesto internazionale e di ricavarne strategie di comportamento congruenti e idonee al perseguimento degli obiettivi specifici dei	

	profili professionali di cui il CdS si propone la formazione. La multidisciplinarietà e la trasversalità del programma di studio sono pertanto il presupposto di un progetto che si propone di avviare gli studenti a maturare una riflessione accurata sulla base delle loro conoscenze e giudizi. L'autonomia di giudizio viene acquisita, sviluppata e progressivamente verificata tramite attività di esercitazione in aula, individuali e/o di gruppo, la partecipazione ai seminari e alla discussione in aula; grazie a simulazioni, case-studies, esperienze di stage e tirocinio; nonché attraverso la redazione scritta e la discussione di elaborati su tematiche specifiche, la lettura di bibliografie specializzate, lo studio individuale e guidato, e, inoltre, attraverso la preparazione della prova finale. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene altresì attraverso le tradizionali prove di esame e di verifica intermedia (scritte e/o orali) che permettono di esprimere una corretta valutazione delle sviluppate attitudini critiche, soprattutto in relazione a quelle questioni, che pur non esplicitamente affrontate durante i corsi, possono trovare soluzione in termini di una maturata consapevolezza critica. La qualità e il grado di approfondimento delle tematiche relative alla prova finale consentono di esprimere una valutazione completa sul grado di autonomia di giudizio raggiunto.	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale in Relazioni internazionali: - possiede competenza e flessibilità comunicative fino anche al livello della padronanza, scritta e orale, in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate, con particolare riferimento agli ambiti economico, giuridico, sociologico, storicopolitico; - è in grado di esprimersi con competenza utilizzando il linguaggio settoriale e specialistico ed è in grado di renderlo comprensibile, pur mantenendone il rigore metodologico, anche a soggetti privi di competenze specifiche nella materia; - possiede capacità di interazione e relazione in contesti eterogenei e multiculturali; - possiede competenze nella comunicazione politica anche attraverso strumenti digitali. Durante i corsi le abilità comunicative vengono acquisite e migliorate attraverso le lezioni frontali, nel corso delle quali gli studenti vengono costantemente sollecitati a presentare il proprio punto di vista in maniera critica; la preparazione e la presentazione guidata di relazioni su temi specifici; la lettura di documenti prodotti da istituzioni ed enti operanti nel settore internazionale; esercitazioni di sintesi; simulazioni, seminari e attività di public speaking, che prevedano anche il confronto con esperti dei settori di riferimento. Nel settore delle lingue straniere le abilità comunicative vengono acquisite attraverso lezioni frontali, attività di sintesi, esercitazioni, laboratori in classi non numerose, seminari, durante i quali gli studenti sono sollecitati a presentare anche oralmente ricerche su temi specifici; esse sono inoltre favorite dalle possibilità di soggiorno all'estero (accordi Erasmus, esperienze lavorative, stage e tirocini). I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, volti a valutare anche le capacità espositiva e comunicativa dello studente, prove in itinere, preparazione di elaborati scritti e presentazione orale di ricerche su temi specifici (elaborati attraverso lo studio di riviste specializzate, di documenti originali e letteratura), verifiche della comprensione di testi. La prova finale costituisce occasione di ulteriore approfondimento e verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione dello studente.	
Capacità di		

apprendimento	Il laureato magistrale in Relazioni internazionali possiede: - una solida formazione metodologica nei diversi ambiti disciplinari (storicopolitico, economico, giuridico, sociologico, linguistico); - specifiche capacità di auto-apprendimento; - competenze di auto-valutazione del proprio processo di auto-apprendimento; - capacità di lavoro autonomo ed indipendente e di progettazione individuale; - capacità di apprendimento che gli consentiranno di proseguire lo studio e l'aggiornamento in modo autonomo negli ambiti della valutazione e previsione dei processi politici-internazionali; analisi e valutazione dell'impatto delle strategie di politica economica; analisi e valutazione dei dati statistici; - capacità di analisi e interpretazione dei processi storici, di valutazione dei flussi economici internazionali; - capacità di analisi, valutazione e interpretazione dell'impatto delle nuove tecnologie sulle Relazioni internazionali. L'acquisizione delle adeguate capacità di apprendimento viene monitorata e costantemente affinata nel corso dell'intero biennio formativo tramite lo studio individuale, lo svolgimento di ricerche su tematiche specifiche, esercitazioni, simulazioni e redazione di paper (presentati anche in occasioni pubbliche, quali workshop e seminari); prove intermedie per la verifica della correttezza del metodo di studio utilizzato e dell'acquisizione della logica di ragionamento propria di ciascuna disciplina; laboratori e attività seminariali guidate da docenti al fine della verifica della capacità anche di utilizzare fonti bibliografiche e documentali rilevanti; attività di tutorato, attività di stage e tirocinio, attività di preparazione della prova finale, sulla base di una logica che insiste sulla validità di un approccio che mira a fornire la capacità di integrare le conoscenze teoriche agli ambiti applicativi previsti dal CdS. I risultati di apprendimento sono verificati in modo continuativo durante le attività formative, attraverso incontri con i docenti, i collaboratori linguistici e i docenti tutor, e, in ultima analisi, attraverso la preparazione della prova finale che consiste nell'elaborazione di un lavoro di ricerca individuale nel quale il laureando dovrà dimostrare di saper applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

01/02/2025

Le attività affini e integrative sono state definite in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio in modo da garantire l'acquisizione di conoscenze e abilità capaci di completare la formazione internazionalistica di base, approfondendo tematiche innovative, di crescente ed attuale interesse. La loro attivazione si giustifica in funzione della possibilità per lo studente di un approfondimento di discipline destinate a rafforzare in maniera interdisciplinare la coerenza dell'offerta formativa con le finalità didattiche e culturali del corso di studio e risulta pienamente in linea con gli obiettivi specifici e con gli sbocchi occupazionali e professionali dei 3 percorsi. Gli insegnamenti affini ed integrativi si ricollegano quindi sia alle materie di base e caratterizzanti e a settori scientifici disciplinari diversi da quelli di base e caratterizzanti, ma coerenti con la formazione del laureato in Relazioni internazionali, in modo da permettere agli studenti di completare la preparazione, arricchendola con competenze professionalizzanti e spendibili sul mercato del lavoro. Vi sono, poi, insegnamenti che permettono allo studente di approfondire le aree di maggior interesse, costruendo specifici percorsi di specializzazione che consentano, ad esempio, una solida preparazione per l'accesso a pubbliche amministrazioni, competenze interdisciplinari giuridico-economiche spendibili nel settore privato e pubblico, conoscenza di opportunità e rischi e vincoli normativi connessi all'uso delle nuove tecnologie nel settore pubblico e privato. Attraverso tali attività si garantisce una formazione multi e interdisciplinare che è funzionalmente correlata ai profili culturali e professionali identificati dal Corso di studio e che, nel contempo, contribuisce alla caratterizzazione di profili professionali secondo le multiformi esigenze espresse dal mondo professionale. In particolare, alcuni insegnamenti affini e integrativi consentono,

oltre all'approfondimento e all'aggiornamento delle conoscenze, di acquisire le abilità fondamentali per un laureato in Relazioni internazionali (capacità di analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali e delle politiche a essi connesse; capacità di impostare, in forma scritta e orale, con un linguaggio tecnicamente appropriato, linee di ragionamento e di argomentazione; di comprendere le origini, l'evoluzione e il funzionamento del sistema politico nazionale e internazionale, delle relazioni economiche e diplomatiche e delle loro innovazioni e delle politiche internazionali e transnazionali). Nel curriculum Politica e governo internazionali esse mirano ad approfondire lo studio di metodologie, tecniche e strumenti per la semplificazione burocratica e la qualità della regolazione, affrontandolo con un taglio attento alle problematiche istituzionali e internazionali, e a consolidare le conoscenze degli ambiti costituzionali italiano ed estero anche in chiave comparata. Nel curriculum Lingue per le relazioni internazionali l'inserimento di insegnamenti in ambito giuridico e storico istituzionale completa, rafforzando l'interdisciplinarietà, la formazione di un percorso che combina lo studio delle discipline fondamentali delle Relazioni internazionali con l'approfondimento delle conoscenze linguistiche e dei relativi contesti politici e culturali. A tal fine, in questo curriculum viene rafforzata l'offerta formativa in ambito linguistico con la scelta di una seconda Lingua, anche extraeuropea. Nel curriculum in Lingua inglese International relations in the digital Era gli insegnamenti affini e integrativi mirano a fornire un quadro aggiornato dei capisaldi istituzionali dell'UE (con un taglio attento anche alle problematiche giuridiche economiche e legislative) e delle politiche e delle innovazioni in ambito della comunicazione e delle nuove tecnologie degli anni più recenti.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

01/02/2025

L'esame di laurea consiste nella discussione e nella valutazione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento attinente una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame. La tesi di laurea sarà redatta dallo studente sotto la guida di uno o più relatori e discussa davanti ad una Commissione formata dai docenti del Dipartimento. La prova finale, o parte di essa, potrà essere in lingua straniera. La prova finale è finalizzata a certificare la maturata capacità da parte dello studente di applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti durante il percorso di studio e di realizzare prodotti scientifico-culturali metodologicamente rigorosi.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

21/05/2025

Per le modalità di svolgimento della prova finale si rinvia alle Linee guida.

Link: http:// (https://lumsa.it/it/tesi-di-laurea-lm-52)

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Link: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://backoffice.lumsa.it/sites/default/files/file/3564/2025-03/LM52-Regolamento%20e%20piano%20degli%20studi%20immatricolati%20A.A.%202025-2026.pdf

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.lumsa.it/didattica/corsi-di-laurea/roma/magistrale/relazioni-internazionali

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://www.lumsa.it/giurisprudenza-economia-politica-lingue_esami

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.lumsa.it/giurisprudenza-economia-politica-lingue-tesi

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di corso 1	ANALISI DEI DATI E DELLE RETI SOCIALI link	NALDI MAURIZIO CV	PO	3	30	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	BIG DATA REGULATION link			3	20	
3.	SPS/03	Anno di corso 1	CONTEMPORARY POLITICS AND INTERNATIONAL POLITICS link	FFORDE MATTHEW STANDISH CV	ID	6	40	
4.	SPS/06	Anno di corso 1	CULTURA E POLITICA ITALIANA link	DI MAIO TIZIANA CV	PA	6	40	✔
5.	SPS/01	Anno di corso 1	DEMOCRACY IN THE DIGITAL ERA link	LO PRESTI ALBERTO CV	PA	6	40	
6.	IUS/21	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO link	RINELLA ANGELO CV	PO	9	60	
7.	SECS-P/01	Anno di	ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE link	CHAPMAN SHEILA ANNE CV	PO	9	60	✔

		corso 1						
8.	L-LIN/04	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI FRENCH LANGUAGE *(modulo di FRENCH LANGUAGE)* link			0		
9.	L-LIN/04	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* link			0	20	
10.	L-LIN/04	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* link			0		
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* link			0	20	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* link			0		
13.	L-LIN/07	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* link			0	20	
14.	L-LIN/07	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* link			0		
15.	L-LIN/14	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* link			0	20	
16.	L-LIN/14	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* link			0		
17.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA CONTEMPORANEA link	LO PRESTI ALBERTO CV	PA	9	60	
18.	L-LIN/14	Anno di corso 1	GERMAN LANGUAGE *(modulo di GERMAN LANGUAGE)* link			6		
19.	SPS/04	Anno di corso 1	GOVERNANCE AND POLICIES OF THE EUROPEAN UNION link			6	40	
20.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY AND ANALYSIS OF INTERNATIONAL CRISES link			6	40	
21.	SECS-P/01	Anno di corso 1	INTERNATIONAL ECONOMICS link	CHAPMAN SHEILA ANNE CV	PO	9	60	✔
22.	SPS/03	Anno di corso 1	ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE link			6		
23.	SPS/03	Anno di corso 1	ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE link			9		
24.	SPS/03	Anno di	ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE *(modulo di ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE)* link	BONINI FRANCESCO CV	PO	6	40	

		corso 1						
25.	SPS/03	Anno di corso 1	ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE *(modulo di ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE)* link			3		
26.	NN	Anno di corso 1	LAB.: ANALYZING BIG DATA: IMPACTS ON INTERNATIONAL RELATIONS link			3	30	
27.	SPS/04	Anno di corso 1	LAB.: CYBER DIPLOMACY link			3	30	
28.	SECS-P/10	Anno di corso 1	LAB.: PROJECT CYCLE MANAGEMENT link			3	30	
29.	SPS/06	Anno di corso 1	LAB: CLIMATE CHANGE: AWARENESS, RESILIENCE, SUSTAINABILITY link			3	30	
30.	SPS/03	Anno di corso 1	LABORATORIO: CERIMONIALE NAZIONALE, INTERNAZIONALE E COMPARATO link			3	30	
31.	SPS/06	Anno di corso 1	LABORATORIO: DIPLOMAZIA CULTURALE: L'ITALIA NEL MONDO link			3	30	
32.	SPS/03	Anno di corso 1	LABORATORIO: DIPLOMAZIA MULTILATERALE: PROCESSI DECISIONALI E RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI link			3	30	
33.	SPS/13	Anno di corso 1	LABORATORIO: EUROPA E AFRICA: COOPERAZIONE E SICUREZZA link			3	30	
34.	SPS/06	Anno di corso 1	LABORATORIO: GEOPOLITICA E ANALISI DEI CONFLITTI INTERNAZIONALI link	DI MAIO TIZIANA CV	PA	3	30	✔
35.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			9		
36.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* link	SQUARZINA DANESI ANNA ISABELLA CV	PA	9	20	
37.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* link			9		
38.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* link			9		
39.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* link	MERLINI RAFFAELA CV	PA	9	20	✔
40.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			9		
41.	L-LIN/07	Anno di	LINGUA SPAGNOLA link			9		

		corso 1						
42.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* link			9		
43.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* link	GARRIBBA MANUELA AVIVA CV	PA	9	20	
44.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* link			9		
45.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* link	COLLAONI FEDERICO		9	20	
46.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link			9		
47.	SPS/06	Anno di corso 1	LINGUA, NAZIONE E NAZIONALISMI IN EUROPA: IDENTITÀ E CONFLITTI link	DI MAIO TIZIANA CV	PA	3	20	✔
48.	SPS/14	Anno di corso 1	SOCIAL, POLITICAL AND ECONOMIC DEVELOPMENT OF MODERN ASIA link			3	20	
49.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	DI MAIO TIZIANA CV	PA	9	60	✔
50.	NN	Anno di corso 1	TEOLOGIA: ETICA SOCIALE link			6	56	
51.	L-OR/12	Anno di corso 2	ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS link			9		
52.	L-OR/12	Anno di corso 2	ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link			9		
53.	L-OR/21	Anno di corso 2	CHINESE LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS link			9		
54.	L-OR/21	Anno di corso 2	CLIR_LM52 *(modulo di CHINESE LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link			9		
55.	SPS/11	Anno di corso 2	DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS)* link			3		
56.	SPS/11	Anno di corso 2	DIGITAL DIPLOMACY: NEW MEDIA AND NEW TECHNOLOGIES IN INTERNATIONAL RELATIONS link			6		
57.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			9		
58.	SECS-P/01	Anno di	ECONOMIA POLITICA E INTERNAZIONALE link			9		

		corso 2						
59.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ENGLISH FOR DIPLOMACY link		9			
60.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ENGLISH FOR DIPLOMACY *(modulo di ENGLISH FOR DIPLOMACY)* link		9			
61.	L-OR/12	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di ARABIC LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link		0			
62.	L-OR/21	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI CHINESE LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di CHINESE LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link		0			
63.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI ENGLISH FOR DIPLOMACY *(modulo di ENGLISH FOR DIPLOMACY)* link		0			
64.	L-LIN/14	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link		0			
65.	L-OR/12	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI LINGUA ARABA *(modulo di LINGUA ARABA)* link		0			
66.	L-OR/12	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI LINGUA ARABA *(modulo di LINGUA ARABA)* link		0			
67.	L-OR/21	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI LINGUA CINESE *(modulo di LINGUA CINESE)* link		0			
68.	L-OR/21	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI LINGUA CINESE *(modulo di LINGUA CINESE)* link		0			
69.	L-LIN/04	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* link		0			
70.	L-LIN/21	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA *(modulo di LINGUA RUSSA)* link		9			
71.	L-LIN/21	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA *(modulo di LINGUA RUSSA)* link		9			
72.	L-LIN/07	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* link		0			
73.	L-LIN/14	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* link		0			
74.	L-LIN/21	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI DI RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link		0			
75.	L-LIN/07	Anno di	ESERCITAZIONI DI SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link		0			

		corso 2						
76.	L-LIN/04	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link			0		
77.	L-LIN/04	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* link			0		
78.	L-LIN/04	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* link			0		
79.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* link			0		
80.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* link			0		
81.	L-LIN/07	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* link			0		
82.	L-LIN/07	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* link			0		
83.	L-LIN/14	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* link			0		
84.	L-LIN/14	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* link			0		
85.	IUS/13	Anno di corso 2	EUROPEAN UNION LAW link			9		
86.	L-LIN/04	Anno di corso 2	FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link			9		
87.	L-LIN/04	Anno di corso 2	FRENCH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS link			9		
88.	L-LIN/14	Anno di corso 2	GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link			9		
89.	L-LIN/14	Anno di corso 2	GERMAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS link			9		
90.	ING-INF/05	Anno di corso 2	INTELLIGENCE AND OPEN SOURCE link			3		
91.	SECS-P/01	Anno di corso 2	INTERNATIONAL ECONOMICS link			9		
92.	IUS/13	Anno di	INTERNATIONAL LAW link			9		

		corso 2						
93.	NN	Anno di corso 2	LAB. AI: ARTIFICIAL INTELLIGENCE, DIPLOMACY AND GEOPOLITICS link			3		
94.	NN	Anno di corso 2	LAB. AI: INTERNATIONAL RELATIONS 2.0: THE ROLE OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE link			3		
95.	NN	Anno di corso 2	LAB.: PUBLIC SPEAKING IN INTERNATIONAL CONTEXT link			3		
96.	SPS/11	Anno di corso 2	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI link			6		
97.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA link			9		
98.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA *(modulo di LINGUA ARABA)* link			6		
99.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA *(modulo di LINGUA ARABA)* link			9		
100.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA link			6		
101.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE link			6		
102.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE link			9		
103.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE *(modulo di LINGUA CINESE)* link			9		
104.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE *(modulo di LINGUA CINESE)* link			6		
105.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link			6		
106.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* link			9		
107.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link			9		
108.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE *(modulo di LINGUA FRANCESE)* link			6		
109.	L-LIN/04	Anno di	LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* link			9		

		corso 2						
110.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI link		9			
111.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* link		6			
112.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE *(modulo di LINGUA INGLESE)* link		9			
113.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link		6			
114.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link		9			
115.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA link		15			
116.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA link		18			
117.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA *(modulo di LINGUA RUSSA)* link		6			
118.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA *(modulo di LINGUA RUSSA)* link		9			
119.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* link		9			
120.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link		9			
121.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link		6			
122.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA *(modulo di LINGUA SPAGNOLA)* link		6			
123.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI link		9			
124.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA SPAGNOLA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* link		9			
125.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* link		6			
126.	L-LIN/14	Anno di	LINGUA TEDESCA *(modulo di LINGUA TEDESCA)* link		9			

		corso 2						
127.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link			6		
128.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link			9		
129.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI *(modulo di LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI)* link			9		
130.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI link			9		
131.	SPS/03	Anno di corso 2	POLITICAL INSTITUTIONS: EVOLUTION AND CONTEMPORARY CHALLENGES link			6		
132.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12		
133.	L-LIN/21	Anno di corso 2	RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link			9		
134.	L-LIN/21	Anno di corso 2	RUSSIAN LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS link			9		
135.	L-LIN/07	Anno di corso 2	SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS link			9		
136.	L-LIN/07	Anno di corso 2	SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS *(modulo di SPANISH LANGUAGE FOR INTERNATIONAL RELATIONS)* link			9		
137.	SPS/06	Anno di corso 2	STABILITÀ E SICUREZZA IN EUROPA NEL NOVECENTO link			9		
138.	NN	Anno di corso 2	STAGE, TIROCINIO, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE link			6		
139.	PROFIN_S	Anno di corso 2	THESIS link			12		
140.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI link			9		

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Virtual Tour
Link inserito: https://youtu.be/CXrcYTupsz4
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Biblioteche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

21/05/2025

Il servizio di Orientamento è attivo fin dalla fondazione dell'Ateneo ed è presente in tutte le sedi LUMSA.
Ha lo scopo di accompagnare gli studenti nei delicati momenti di transizione del percorso verso la professione: la scelta del corso di studi (Orientamento in ingresso), l'acquisizione delle competenze (Orientamento in itinere) e, infine, l'adesione a proposte di Job Guidance (Orientamento post laurea).

Link inserito: https://www.lumsa.it/orientamento

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

21/05/2025

Oltre alle attività specifiche gestite dall'Ufficio Orientamento (http://www.lumsa.it/entra_orient_itinere), competente anche per il periodo in itinere, i docenti del Corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo le modalità che saranno stabilite dal Corso di studio (https://lumsa.it/it/corsi/relazioni-internazionali).
Lo studente iscritto può, inoltre, usufruire alle seguenti opportunità e far riferimento alle seguenti figure:
tutor universitari buddy (https://lumsa.it/it/corsi/relazioni-internazionali);
Tutor per studenti con DSA (https://lumsa.it/it/corsi/relazioni-internazionali);
ai collaboratori linguistici (https://lumsa.it/it/corsi/relazioni-internazionali)
e a tutor disciplinari specificamente e annualmente individuati e nominati.

I bandi per il servizio specifico di tutorato sono disposti annualmente dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei programmi di Diritto allo studio.

Link inserito: http://https://lumsa.it/it/corsi/relazioni-internazionali

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

21/05/2025

ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO
(TIROCINI E STAGE)

L'apposito ufficio di Ateneo si occupa del coordinamento e della gestione dei flussi di domanda e offerta di tirocini curriculari ed extracurriculari per gli studenti e i laureati LUMSA.
L'Ufficio gestisce i rapporti con i soggetti ospitanti (Istituzioni, Enti pubblici e privati, Società di pubblico interesse e Aziende operanti in vari settori) per la stipula della Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento e per la stesura dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini.
A tale proposito, sono attualmente disponibili più di 2000 convenzioni con Enti, Istituzioni e Aziende.
I tirocini curriculari sono fruibili dagli studenti regolarmente iscritti. I tirocini extracurriculari, in base alle normative regionali, sono fruibili esclusivamente dai laureati.
L'esperienza pratica, in ogni caso, ha come obiettivo la formazione e l'orientamento al fine di agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.
Link inserito: https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Atenei in convenzione

L'Ateneo è inserito nei programmi comunitari di mobilità studentesca indicati nelle pagine dedicate del sito internet, gestite dall'Ufficio di Ateneo competente.
Il corso è convenzionato con il percorso “Affaires et Négociation Internationales del Master in Langues Etrangères Appliquées” dell’Université de Lille (Sciences Humaines et Sociales) per il rilascio di un doppio titolo. Link inserito: http://www.lumsa.it/ateneo_intl

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Finlandia	ABO AKADEMI UNIVERSITY (TURKU FINLANDIA)		01/10/2022	solo italiano
2	Francia	Institut Catholique d'Etudes Superiures La Roche		01/10/2022	solo italiano
3	Francia	SCIENCES PO BORDEAUX (INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES DE BORDEAUX)		01/10/2023	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE COTE DâAZUR, NICE (FRANCIA)		01/10/2022	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE STRASBOURG (FRANCIA)		01/10/2023	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITEâ CATHOLIQUE DE LILLE		01/10/2022	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITÃ NANTERRE (PARIS 10) (PARIS FRANCIA)		01/10/2022	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITÃ PARIS XIII (PARIS FRANCIA)		01/10/2022	solo italiano
9	Francia	UniversitÃ© de Lille		01/10/0022	doppio
10	Germania	Rhine Waal University of applied Sciences		01/10/2022	solo italiano
11	Germania	TECHNISCHE UNIVERSITAT DRESDEN (GERMANIA)		01/10/2022	solo italiano
12	Germania	UNIVERSITAT PASSAU (PASSAU GERMANIA)		01/10/2022	solo italiano
13	Germania	Universitaet Hildesheim		01/10/2022	solo italiano
14	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDER (NORVEGIA) 01/10/2023		01/10/2023	solo italiano
15	Polonia	COLLEGIUM CIVITAS VARSAVIA (POLONIA)		01/10/2022	solo italiano
16	Polonia	UNIWERSYTET JAGIELLONSKI W KRAKOWIE (KRAKOW POLONIA		01/10/2022	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Warszawski		01/10/2022	solo italiano
18	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA (COIMBRA PORTOGALLO)		01/10/2022	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Fernando Pessoa		01/10/2022	solo italiano
20	Romania	West Timisoara University		01/10/2022	solo italiano
21	Slovenia	UNIVERSITY OF LJUBLJANA (SLOVENIA)		01/10/2022	solo italiano

22	Slovenia	University of Ljubljana		01/10/2022	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA CAMPUS DI MONCADA (VALENCIA SPAGNA)		01/10/2022	solo italiano
24	Spagna	UNIVERSIDAD DE GRANADA (GRANADA SPAGNA)		01/10/2022	solo italiano
25	Spagna	UNIVERSIDAD SAN PABLO CEU, MADRID (SPAGNA)		01/10/2022	solo italiano
26	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid		01/10/2022	solo italiano
27	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2022	solo italiano
28	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE		01/10/2022	solo italiano
29	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2022	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Elche		01/10/2022	solo italiano
31	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/10/0022	solo italiano
32	Spagna	Universitat Abat Oliba Ceu, Barcelona (Spagna)		01/10/0022	solo italiano
33	Svezia	MalmÃ¶ University		01/10/2022	solo italiano
34	Turchia	MARMARA ÃNIVERSITY Instambul		01/10/2022	solo italiano
35	Ungheria	NATIONAL UNIVERSITY OF PUBLIC SERVICE (UNGHERIA)		01/10/2022	solo italiano
36	Ungheria	PÃ¡zmÃ¡ny PÃ©ter Katolikus Egyetem (Budapest)		01/10/2022	solo italiano

QUADRO B5 — Accompagnamento al lavoro

21/05/2025

L'Ateneo partecipa ai programmi nazionali e internazionali del settore, gestiti dall'apposito ufficio che opera da diversi anni, tra cui si segnalano l'adesione al Consorzio SOUL ed alle iniziative promosse dall'ANPAL e da ALMALAUREA.
Tra le attività organizzate ogni anno si segnala il Career Day, con la presenza di numerosi enti e imprese, durante il quale gli studenti hanno la possibilità di sostenere colloqui selettivi e di candidarsi alle posizioni aperte.
Per l'orientamento al lavoro è in essere il progetto "Lumsa Talent Academy", realizzato dalla LUMSA in partnership con Manpower, agenzia per il lavoro tra le più prestigiose al mondo. La partecipazione a tale iniziativa rappresenta una valida opportunità per la redazione del proprio CV, per analizzare i trend professionali e le previsioni occupazionali e per scoprire le migliori strategie per promuoversi nel mercato del lavoro.
Il progetto consta di due attività principali:
• Job Corner, servizio costantemente presente presso gli spazi dell'Ateneo per fornire informazioni sempre aggiornate sulle opportunità di lavoro.
• Talent days, intere giornate di orientamento che coinvolgono circa un centinaio di partecipanti. L'obiettivo è quello di dare agli studenti maggiore consapevolezza del mondo del lavoro, delle competenze e delle soft-skill più richieste, approfondendo le opportunità professionali attuali e promuovendo una cultura del lavoro.
Lo scorso anno, all'interno della LUMSA Talent Academy, ha preso vita il progetto LUMSA4JOB, finalizzato ad agevolare laureandi e laureati nella ricerca di un impiego in vista o in occasione del termine del percorso di studi. In particolare, si tratta di colloqui one-to-one con consulenti del gruppo Manpower, volti alla costruzione di un percorso di carriera del candidato, in base alle proprie aspettative professionali.
Inoltre, l'Ateneo ha stretto recentemente una partnership con Jobiri, la nuova piattaforma di recruitment nata per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro/tirocinio. Infatti, accedendo alla piattaforma, sono disponibili, sia per le aziende che per i laureandi/laureati, diverse funzioni utili per la ricerca di profili da un lato, per la preparazione ai primi colloqui e per candidarsi alle offerte di lavoro dall'altro, con il costante supporto del personale LUMSA, laddove richiesto.

Link inserito: Link inserito: https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini

QUADRO B5 — Eventuali altre iniziative

21/05/2025

La LUMSA cura la vita accademica e il benessere, intesi come parte integrante dell'orientamento in itinere, di studenti e studentesse iscritti ai corsi di studio, dottorati, master e perfezionamenti attraverso le seguenti attività:
- Promozione della vita associativa extracurriculare: https://lumsa.it/it/attivita-extracurriculari
- Living in LUMSA, supporto alle iniziative culturali promosse dagli studenti (https://lumsa.it/it/living-in-lumsa);

- Servizio di supporto al metodo di studio (https://www.lumsa.it/corsi_servizio_supporto_metodo_studio);
- Servizio di Pastorale universitaria, in armonia con l'identità dell'Ateneo (https://lumsa.it/it/PastoraleUniversitaria);
- Lumsa sport United per la promozione e il sostegno di attività sportive svolte dagli iscritti (https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/lumsa-sport-united);
- Lumsa ALUMNI Network (https://lumsa.it/it/AssociazioneAlumniLUMSA);
- Lumsa Student Ambassador (https://lumsa.it/it/student-ambassador-lumsa);
- Counseling psicologico (https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/living-in-lumsa/consulenza-psicologica);
- Orientamento al lavoro, stage e tirocini (https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini);
- Donazione del Sangue (https://lumsa.it/it/DonareIlSangue);
- TedX (https://lumsa.it/it/newsroom/eventi/tedxlumsa-get-future);
- Race for the Cure (https://lumsa.it/it/newsroom/news/race-cure-2024);
- Alumni Advocacy Program (https://lumsa.it/it/Orientamento-scuole).

Oltre alle residenza universitarie dell'Ateneo e convenzionate, da diversi anni è attivo in Ateneo il Servizio Alloggi dedicato agli studenti fuori sede per fornire loro aiuto per la ricerca e la selezione di idonee soluzioni abitative o di alloggi temporanei (http://www.lumsa.it/entra_servizio_alloggi).
Inoltre, sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di servizi vari (es. ristorazione): https://lumsa.it/it/convenzioni-commerciali.

- TedX (https://lumsa.it/it/newsroom/eventi/tedxlumsa-get-future);
- Race for the Cure (https://lumsa.it/it/newsroom/news/race-cure-2024);
- Alumni Advocacy Program (https://lumsa.it/it/Orientamento-scuole).

Oltre alle residenza universitarie dell'Ateneo e convenzionate, da diversi anni è attivo in Ateneo il Servizio Alloggi dedicato agli studenti fuori sede per fornire loro aiuto per la ricerca e la selezione di idonee soluzioni abitative o di alloggi temporanei (http://www.lumsa.it/entra_servizio_alloggi).
Inoltre, sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di servizi vari (es. ristorazione): https://lumsa.it/it/convenzioni-commerciali.

Link inserito: http://

QUADRO B6 — Opinioni studenti

18/05/2025

Per quanto concerne le opinioni degli studenti, sono stati considerati i dati Valstat relativi all''a.a. 24/25: le valutazioni sono positive e tutte tra l'80 e il 95%. Il 95% valuta positivamente l'organizzazione della didattica; anche la soddisfazione nei confronti dei docenti e dello svolgimento e della coerenza degli insegnamenti supera il 93%00, raggiungendo il 95% in relazione alla disponibilità dei docenti. Superano il 90% anche le valutazioni positive in relazione all'interesse per il Corso e la soddisfazione nei confronti dello svolgimento degli insegnamenti.

Descrizione link: Rilevazioni sulla valutazione della didattica
Link inserito: https://valstat.lumsa.it/?page_id=73&cds_cod=R400/23&dip_des=Giurisprudenza,%20Economia,%20Politica%20e%20Lingue%20moderne&dip_cod=410&cds_des=RELAZIONI%20INTERNAZIONALI&aa

QUADRO B7 — Opinioni dei laureati

05/06/2025

Fonte: Dati Almalaurea. Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (fornita dall'Ateneo), dati aggiornati ad aprile 2025 Laureati nell'anno solare 2024.
La valutazione del Corso appare nel complesso positiva e i laureati si dichiarano complessivamente soddisfatti del Corso di studio. Le percentuali mostrano che la maggior parte degli studenti frequenta regolarmente e ritiene il carico didattico adeguato alla durata del CdS. L'organizzazione didattica è stata considerata sempre o quasi sempre soddisfacente dal 48,9% dei laureati , mentre il 41,3 dei laureati si dichiara sempre o quasi sempre soddisfatto per più della metà degli esami. Il 30,4% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale e il 62,0% si dichiara soddisfatto. Circa la metà dei laureati è decisamente soddisfatta del Corso di laurea, nel complesso la valutazione è positiva per circa 93% dei laureati. Positiva nel complesso la valutazione delle aule, delle attrezzature, delle postazioni informatiche e dei servizi di biblioteca. Più del 64% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo.

Descrizione link: Dati Almalaurea 2025
Link inserito: https://ateneo.cineca.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1620066&id_testo=T51&user=ATEDMITZN68M60B963U
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/06/2025

Nel 2023 si conferma - e si consolida - la netta crescita delle iscrizioni che si era avviata già a partire dal 2020, e che aveva portato il numero degli avvii di carriera del Corso di Studi (CdS) a collocarsi sopra la media geografica e dei CdS non telematici. Risulta così superata la leggera flessione registrata nel 2022.
La crescita si riflette su tutti gli indicatori relativi alle iscrizioni, in particolare su quelli che registrano le iscrizioni al primo anno: nel 2023 il numero degli avvii di carriera (iC00a) cresce del 48,9% e raggiunge 131 unità, contro 98,7 e 76,8 unità negli altri Atenei. Anche il numero degli studenti immatricolati per la prima volta ("immatricolati puri") (iC00c) registra una crescita analoga (48,2%) totalizzando 126 studenti, sempre sopra i valori di riferimento (91 e 69,1, rispettivamente). Il numero totale degli iscritti (iC00d) raggiunge il picco di 263 studenti, ben al di sopra delle medie di riferimento (226, 4 e 188,4), anche se il leggero calo delle iscrizioni verificatosi in passato (-14 iscritti tra 2021 e 2022) determina un tasso di crescita più contenuto (15,3%). Anche gli indicatori relativi alla numerosità degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) e gli iscritti regolari immatricolati puri ai fini del CSTD (iC00f), ciascuno con una crescita intorno al 20%, sono elevati – rispettivamente pari a 218 e 209- e superano di molto le medie di riferimento.
Flette leggermente (-3 unità) il numero dei laureati entro la durata normale del Corso (iC00g) che, però rimane sopra la media geografica e (più marcatamente) di quella nazionale. Il numero dei laureati complessivi (iC00h) registra una leggera crescita rispetto al 2022 mentre si consolida la tendenza che vede il CdS collocarsi sopra le medie di riferimento.
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

22/05/2025

I dati forniti da AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (anno di indagine: 2024; dati aggiornati ad aprile 2025; scheda fornita dall'Ateneo in allegato) riportano le interviste ai laureati nell'anno solare 2024: un totale di 95 laureati e 92 risposte. Sono stati intervistati 59 laureati a un anno dalla laurea (pari all'86,8% dei 68 laureati del 2023); 22 a tre anni (51,2% dei 43 laureati del 2021) e 18 a cinque (47,4% dei 38 laureati del 2019).
I dati indicano un tasso di occupazione a un anno dalla laurea pari al 62,7%, che sale a 90,9% a tre e dalla laurea per poi scendere a 83,3% a cinque anni. Si tratta di un dato inferiore alla media nazionale per la stessa classe di laurea a un anno dalla laurea (69,5%), ma che la supera a tre (85,6%) per collocarsi leggermente sotto a cinque anni (87,5%).
A cinque anni dalla laurea il tempo impiegato dai laureati del CdS per l'ingresso nel mondo del lavoro è superiore a quello dei laureati degli altri Atenei: 8,6 mesi rispetto a 6,2 (AlmaLaurea non riporta i dati a uno e a tre anni).
La percentuale degli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea risulta leggermente superiore al dato nazionale a un anno dalla laurea (35,1% contro 33,4%); inferiore a tre anni (30,0% rispetto a 36,3%), ma rimane sostanzialmente in linea con la media degli altri Atenei a cinque anni (33,3% rispetto a 33,9%).
La retribuzione mensile netta media a un anno dalla laurea si colloca leggermente sopra il dato nazionale (1439€ contro 1412€) mentre scende sotto a tre anni (1601€ contro una media nazionale di 1712€) e a cinque (1542€ e 1904€).
Gli occupati provenienti dal CdS sono mediamente molto soddisfatti del lavoro che svolgono (nella scala da 1 a 10 la soddisfazione è di 7,2, 7,6 e 7,8 per le tre coorti di laureati), sopra, o in linea, con gli indicatori nazionali (rispettivamente 7,3, 7,6, e 7,6).
La retribuzione mensile netta media a un anno dalla laurea è sostanzialmente in linea con il dato nazionale (1341€ contro 1368€) mentre risulta inferiore a tre anni (1343€ contro una media nazionale di 1622€) e a cinque (1559€ e 1835€).

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

A partire dall'A.A. 2014-15 l'Ordinamento del CdS prevede un obbligo curriculare di stage/tirocinio. Nell'A.A. 2023-24 sono stati attivati 84 tirocini e compilati 80 questionari di valutazione da parte delle strutture ospitanti.
I questionari evidenziano una valutazione molto positiva.
Le strutture ospitanti rispondono che gli obiettivi formativi concordati con l'Ateneo sono stati pienamente conseguiti (98% pienamente conseguiti e 2% abbastanza conseguiti, la soddisfazione per l'esperienza del tirocinio riflette le stesse percentuali.
Anche la valutazione sul tirocinante è molto elevata relativamente ai parametri considerati: impegno dimostrato in una scala da 1 a 5 la valutazione solo in un caso è inferiore a 4: 74 ottengono il 5 e 5 il 4; nella valutazione del livello di preparazione teorica 64 tirocinanti vengono valutati con 5, 15 con 4, 1 con 3; nella valutazione del livello di conoscenze linguistiche 66 vengono valutati con 5, 14 con 4; nella valutazione del livello di conoscenze informatiche 66 vengono valutati con 5, 14 con 4; nella valutazione del livello di attitudine al lavoro di gruppo 74 vengono valutati con 5, 4 con 4, 2 con 3; nella valutazione della capacità di organizzare il proprio lavoro 73 vengono valutati con 5, 6 con 4, 1 con 3; nella valutazione dello spirito di iniziativa 68 con 5, 10 con 4, 2 con 3.
La valutazione complessiva risulta ottima per l'92% e buona per il 8% delle strutture ospitanti e non si rilevano risultati inferiori. Alla domanda «nel caso in cui sia stata la LUMSA ad identificare o a proporre il profilo del tirocinante ritiene che tale scelta sia stata idonea alle aspettative e alle richieste» il 100% dei rispondenti risponde positivamente.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza